



CITTA' DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 Novembre 2019

Trascrizione a cura di:

DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO

Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Presidente Arbore: Buonasera a tutti, bentornati in consiglio comunale. Silenzio, in piedi per l'inno nazionale [Inno nazionale] Buonasera segretario, l'appello per favore.

Segretario Cuna: Appello. Prego Presidente, tre assenti.

Presidente Arbore: Allora siamo 14, la seduta è valida. Leggo alcune giustificazioni. Allora è arrivata quella della consigliera Paladino “Gentilissimo Presidente, come anticipato verbalmente le comunico la mia impossibilità a partecipare alla seduta odierna del consiglio comunale per motivi di salute. Auguro a tutti un proficuo lavoro nell'interesse della nostra città. Cordiali saluti, Marianna Paladino”. Ovviamente Marianna un augurio di pronta guarigione. Sono assenti anche il consigliere Ruggiero Iannone a cui a nome mio e a quello dell'intera assise porgo di nuovo le condoglianze per la scomparsa della sua amata sorella, quindi ampiamente giustificato. Mi ha chiamato anche il consigliere de Gennaro che mi ha detto che probabilmente arriverà più tardi però non è certo di questo, mi ha avvisato telefonicamente. Detto questo partiamo col primo punto all'ordine del giorno: Approvazione verbali sedute precedenti. Allora è invero e proprio appunto all'ordine del giorno nel senso l'ho portato perché intendevo riportare ciò che è stato detto in conferenza di capigruppo all'intera assise. Come ben ricorderanno i presenti abbiamo parlato di queste approvazioni perché non sono state fatte, non perché abbiamo fatto qualcosa di non legittimo ma essendo un atto meramente formale considerando che ci sono le registrazioni, ci sono le trascrizioni, viene delegato diciamo lo stralcio di verbale anche alle delibere. I segretari che diciamo si sono susseguiti non hanno ritenuto indispensabile diciamo quest'atto che è, ripeto, formale. Però io ritengo, avendone parlato anche con i capigruppo, che invece al di là del formalismo questa approvazione verrà fatta in consiglio comunale. Ne abbiamo parlato nei capigruppo, io ne ho riparlato ovviamente col segretario dottor Cuna. Io vi dico il mio pensiero però adesso ripeto, se qualcuno ha qualcosa in contrario o da dire in aggiunta, ovviamente questo è il luogo preposto, per cui oggi l'ho messo come punto all'ordine del giorno. Io approverei tutti i verbali delle sedute di questa consiliatura quindi a partire dal 26 luglio che è stato il giorno dell'insediamento; magari di consiglio per consiglio portiamo diciamo a blocchi i verbali, se voi siete d'accordo altrimenti possiamo anche dare per letto i verbali precedenti e chiudere l'annualità 2019. Questo è il mio pensiero ... Ripeto ne abbiamo parlato in conferenza capigruppo però io poi volevo sottoporre all'intera assise... Ripeto per quanto mi riguarda pur essendo un atto ripeto veramente formale io porterei in approvazione tutte le sedute a partire dalla prima, però adesso ditemi velocemente la vostra così chiudiamo velocemente e andiamo avanti con i punti. Se qualcuno ha da dire qualcosa in contrario o nel merito in maniera diversa, Camporeale... Visto anche l'esperienza di qualcuno di voi un po' più importante...

Consigliere Camporeale: Io ho già espresso il mio pensiero in conferenza dei capigruppo. E' naturale che come ripeto magari quello che ho espresso nella conferenza in questa assise, ovvero che è naturale che è prevista l'approvazione dei verbali dei consigli comunali precedenti. E' anche vero che questo avveniva soprattutto in passato quando non c'erano gli strumenti che consentivano la riproduzione testuale dei consigli comunali ma veniva tutto verbalizzato dal segretario a mano. Quindi naturalmente in quell'occasione poi venivano letti i verbali e chiaramente poi alla fine approvati, salvo chiaramente qualche correttivo da parte degli interessati, i consiglieri insomma interessati. Ora un po' le cose sono cambiate nel senso che prima è intervenuta la registrazione e quindi viene sbobinata la registrazione maniera testuale, a questo si aggiunge anche lo streaming. Difatti non è diventata più la necessità tant'è che è da anni che non vengono più approvati i verbali in consiglio comunale. E' naturale che tutto questo fatto salvo è prerogativa del consigliere di poter

leggere i verbali delle varie sedute in consiglio comunale. Non a caso al dottor Zanzarella, predecessore dell'attuale segretario Cuna, chiesi e in questo fui "accontentato" di istituire una sezione dedicata ai verbali di consiglio comunale. Infatti sul sito, se lo ricorda credo anche Michele Bavaro di questa cosa, e infatti sul sito è stato dedicato una sezione ad hoc per cui tutti quanti, ognuno di noi può andare lì e guardarsi il verbale; se ha qualcosa da eccepire chiaramente presenta l'emendamento rispetto alla propria dichiarazione. Quindi personalmente lo si vuole fare, è un quid in più; che è naturale che a mio avviso sarebbe forse più opportuno magari come vogliamo dire propedeutico l'attività odierna, dare eventualmente considerare solo l'annualità 2019, volendo in qualche modo andare a riprendere i precedenti consigli comunali. Perché per me potrebbe essere anche una prassi da intraprendere da oggi in poi. Poi è chiaro l'amministrazione in qualche modo voglio dire decide anche su suggerimento a questo punto, perché in questo caso credo che sia materia anche del segretario generale che l'amministrazione proponga anche su suggerimento del segretario. Io mi sento di dire questo poi è chiaro che... Fatto salvo che è un quid in più quindi fare da oggi in poi l'ultima annualità 2019 cambia ben poco.

Presidente Arbore: Grazie Consigliere. Se qualcuno di voi, qualcun altro vuole esprimere un proprio parere. Prego consigliere Sifo.

Consigliere Sifo: Grazie Presidente. Io credo che comunque la sua proposta vada accolta anche perché rimanga traccia diciamo della formalizzazione e della ratifica se vogliamo di quello che avviene, fermo restando che condivido anche il pensiero del collega Camporeale circa insomma... Quindi anche lui stesso ha espresso la valenza e l'importanza dei verbali di consiglio comunale. Quindi detto questo io diciamo condivido appieno la sua proposta e quindi credo che vadano perlomeno ratificate i verbali dei consigli comunali, grazie.

Presidente Arbore: Va bene andiamo avanti. Quindi dal prossimo consiglio, ripeto a scalare, cercherò di portare in consiglio comunale i verbali delle sedute a partire dal 26... Perché secondo me se lo facciamo, allora è una cosa che si deve fare ma si può anche non fare per certi versi, però fare soltanto la annualità 2019 a quel punto le facciamo tutte, tanto i consigli ce li abbiamo non abbiamo problemi di tempistiche per cui li portiamo tutti, secondo me a quel punto non è il caso di fare solo l'annualità del 2019. Vabbè grazie comunque della collaborazione. Andiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Interrogazioni – Interpellanze. Partiamo da quella in risposta ovvero rispetto all'interrogazione della consigliera Antonella Marzella riguardante il discorso della fontana monumentale di piazza Vittorio Emanuele che è "Rilevato che con istanza di accesso agli atti notificava a mezzo pec eccetera eccetera" E' stato chiesto al sindaco una risposta. Il sindaco ovviamente ha demandato in questo il segretario Cuna, essendo tecnica giustamente. Sinceramente il sindaco oggi ha qualche problema, ha un piccolo intervento che ha fatto... No non è questione di leggere, siccome è abbastanza lunga la risposta chiederei al segretario se se la sente perché eviterei al sindaco visto che... No non sono buone sono giuste. Ovviamente la risposta sarà quella della consigliera Marzella dopo che leggerà....

Consigliera Mastroviti: Chiedevo come mai il segretario e non il presidente...

Presidente Arbore: No, posso reggere pure io, vi spiego perché, c'è un motivo semplice: a firma del segretario. Quando leggerà si capirà, per quello sto chiedendo al segretario sennò la leggevo io è chiaro. La sentite spesso la mia voce, facciamo sentire la voce anche del segretario. Prego segretario, grazie.

Segretario Cuna: Il sottoscritto segretario generale facendo seguito a quanto da lei richiesto per vie brevi, fornisce i seguenti che mi rivolgo al sindaco chiaramente, i seguenti chiarimenti relativi all'interrogazione di quell'oggetto presentata ai sensi dell'articolo 23 del vigente statuto dalla consigliera Marzella Antonella Teresa con nota prot. numero 17 701 del 29/10/2019. Con istanza di accesso agli atti notificata a mezzo pec in data 14 settembre 2019 la consigliera Marzella chiedeva all'ufficio competente in azioni e materie copia formale della denuncia di danneggiamento alla fontana dei Tritoni. A fronte di tale richiesta l'ufficio competente comunicava l'impossibilità ad ottemperare alla richiesta di fornire copia della denuncia in quanto trattasi di atto sottoposto a segreto istruttorio ex articolo 329 cpp. Con la citata nota protocollo 17 701 del 29/10/2019 la consigliera Marzella rilevava la possibile violazione e/o contrazione del diritto di accesso agli atti riconosciute dal regolamento comunale dallo statuto nonché dalla legge numero 241 ove all'articolo 24 richiamato nella risposta fornita dall'ufficio giudicato esclusione del diritto di accesso, non contempla assolutamente tra le ipotesi di esclusione del diritto di accesso la richiesta relativa ad una denuncia effettuata da soggetto nell'esercizio della sua funzione di pubblico ufficiale nell'interesse dell'ente da cui dipende. Con la stessa nota la consigliera Marzella affermava peraltro che la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 331 codice di procedura penale è l'atto con il quale una persona che abbia notizia di un reato perseguibile d'ufficio ne informi l'autorità competente, che la mera denuncia di per sé non costituisce sic et simpliciter un automatico inizio dell'attività di indagine né un avvio automatico di un processo penale, tutte comunque valutazioni rimesse all'organo inquirente e dalla autorità giudiziaria investita del caso. Le problematiche sollevate con l'interrogazione presentata non sono di poco conto attenendo alla tematica più ampia degli eventuali limiti esistenti alla legittima esplicazione del diritto d'accesso da parte dei consiglieri comunali agli atti dell'amministrazione. A riguardo si evidenzia che la norma dell'ordinamento che riconosce in qualche modo disciplina il diritto di accesso dei consiglieri comunali è l'articolo 43 del decreto legislativo 267 e stabilisce che i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici rispettivamente del comune e della provincia nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nel caso specificamente determinato dalla legge. L'evoluzione giurisprudenziale consolidata in materia ha peraltro riconosciuto confini più ampi al diritto d'accesso previsto all'articolo 43 del del rispetto alle ulteriori disposizioni a presidio della libertà di accesso in genere agli atti dell'amministrazione, ciò in quanto il diritto d'accesso riconosciuto al consigliere comunale si configura come un diritto soggettivo pubblico funzionalizzato, espressione del principio democratico dell'autonomia locale e della rappresentanza esponenziale della collettività, dai confini più ampi rispetto sia al diritto di cui all'articolo 10 del del sia quello disciplinato dalla legge 241 del '90. A riguardo si è affermato che a ragione di tale ampia legittimazione riconosciuta sta nel consentire al consigliere di svolgere il suo mandato verificando e controllando il comportamento degli organi istituzionali decisionali dell'ente così da poter esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenze del consiglio e promuovere anche nell'ambito del consiglio stesso le iniziative che spettano ai singoli rappresentanti del corpo elettorale locale. Ne deriva da questa posizione soggettiva attribuita che vede il consigliere comunale si rende superflua la motivazione della richiesta e la specificazione dell'interesse sotteso qualora si dichiara di esercitare il diritto d'accesso in rapporto le proprie funzioni. L'amministrazione comunale Giovinazzo ha peraltro approvato con deliberazione consiglio comunale numero 43 2008 il vigente regolamento in materia provvedimenti amministrativi e di accesso agli atti disciplinando in particolare agli articoli 54 e le modalità ed i limiti nell'esercizio del diritto d'accesso da parte

consiglieri comunali del comune di Giovinazzo. Tale disciplina regolamentare pur riconoscendo un ampio esercizio del diritto d'accesso da parte i consiglieri non sembra però possa essere risolutoria della problematica sollevata con l'interrogazione presentata che attiene in maniera specifica al possibile conflitto di interessi giuridicamente rilevanti, afferenti da una parte la tutela del diritto d'accesso ampiamente riconosciuta dall'ordinamento normativa ai consiglieri comunali e dall'altro alla tutela della segretezza che è comunque propria delle indagini penali. Invero non appare incongruente quanto osservato dalla consigliera Marzella nella nota numero 17 101 in quanto in merito al fatto che la mera denuncia di per sé non costituisce sic et simpliciter un automatico inizio di attività di indagine né un avvio automatico di un processo penale, tutte comunque valutazioni rimesse all'organo inquirente e all'autorità giudiziaria investita del caso. Nel caso di specie la non estensibilità dell'atto richiesto viene giustificata dall'ufficio competente sulla base del combinato disposto all'articolo 24 la legge 241 '90 e dall'articolo 429 del codice di procedura penale che disciplina il segreto istruttorio. La possibilità di consentire l'accesso alla documentazione inerente le indagini sui reati e sul loro perseguimento senza che ciò comporti un pregiudizio al corretto svolgimento delle stesse va peraltro valutata in relazione alla peculiarità della fattispecie dello stato del procedimento penale, in particolare se la denuncia di reato presentata dalla pubblica amministrazione all'autorità giudiziaria costituisca atto coperto da segreto istruttorio è una questione su cui la giurisprudenza ha anche avuto modo di esprimersi. A tale riguardo si è peraltro affermato che non ogni denuncia di reato presentato dalla pubblica amministrazione all'autorità giudiziaria costituisce atto coperto da segreto istruttorio penale e come tale sottratto all'accesso laddove infatti la denuncia sia riconducibile all'esercizio delle istituzionali funzioni amministrative l'atto non ricade nell'ambito di applicazione l'articolo 829 e non può ritenersi coperto dal segreto istruttorio; diversamente se la pubblica amministrazione trasmette all'autorità giudiziaria una notizia del reato nell'esercizio di posizione di polizia giudiziaria specificamente attribuita dall'ordinamento se in presenza di atti di indagine compiuti dalla polizia giudiziaria che come tali sono soggetti al segreto istruttorio ai sensi dell'articolo 829 cpp. A tal proposito vedi consiglio di stato sezione sesta numero 547 2013. Peraltro l'Anac con determinazione 1309 del 29/12/2016 nell'approvare delle linee guida recanti direzioni operative ai fini dell'esclusione dei limiti dell'accesso civico ha affermato che esulano dall'eccesso generalizzato gli atti giudiziari cioè gli atti processuali o quelli che siano l'espressione della funzione giurisdizionale ancorché non immediatamente collegati a provvedimenti che siano espressione dello jus dicere purché intimamente e strumentalmente connessi a quest'ultimo. In tal senso si afferma l'accesso ai limiti della conoscenza degli atti giudiziari ovvero di tutti gli altri che sono espressione della funzione giurisprudenziale anche se acquisiti in procedimento amministrativo sono infatti disciplinati da regole autonome previste dai rispettivi codici di rito e in tal senso rileva la speciale disciplina del segreto di istruttoria ai sensi dell'art. 329 cpp; ma sempre secondo Anac in merito all'accesso ai documenti detenuti dall'amministrazione che siano afferenti un procedimento penale occorre considerare che potrebbe non esservi una preclusione automatica e assoluta alla loro conoscibilità e che l'esistenza di un'indagine penale non è di per sé causa ostativa all'accesso a documenti che siano confluiti nel fascicolo del procedimento penale o che in qualsiasi modo possono risultare connessi con i fatti oggetti di indagine. Le sopraindicate pronunce della giurisprudenza e di Anac riguardano peraltro fattispecie diverse rispetto a quella peculiare del diritto d'accesso riconosciuta dall'articolo 43 del decreto legislativo 267 al consigliere comunale; sono tuttavia sintomo di come concretamente si sia posto nel tempo un problema di contemperamento delle esigenze connesse all'esplicazione del diritto di accesso con le esigenze di tutela della credenza delle indagini penali. Recentemente

peraltro anche i limiti cogenti ed evolutivi del diritto d'accesso riconosciuto al consigliere comunale sono stati oggetto di specifica attenzione della magistratura amministrativa, in particolare il consiglio di stato sezione quinta sentenza del 2019 pur nella specificità del caso attinente alla richiesta di accedere alla documentazione intercorsa tra un comune e la procura della Corte dei Conti si spinge ad affermare la legittimità di una previsione regolamentare che non attribuisce al singolo consigliere comunale un generale diritto d'accesso in ragione del sol fatto di rivestire detta carica istituzionale, bensì la riconnette all'esercizio delle sue funzioni all'interno dell'assemblea di cui fa parte con la necessaria conseguenza che l'istanza di accesso muovano un'effettiva esigenza collegata all'esame di particolari questioni proprie dell'assemblea consiliare. Si tratta in verità di una pronuncia che si pone in controtendenza rispetto a vari altri pronunciamenti anche giurisprudenziali che affermano invece la particolare ampiezza del diritto d'accesso riconosciuta dall'articolo 43 del Duel al consigliere comunale tale da non consentire alcuna limitazione nemmeno derivante dalla natura riservata dei documenti, salvo naturalmente il previsto rispetto del divieto di non divulgazione. Da questa breve e certamente non esaustiva disamina dell'argomento si evince peraltro come anche nell'ambito di un riconoscimento pieno del diritto dell'esercizio del diritto di accesso da parte del consigliere comunale così come previsto dall'ordinamento, non mancano spunti di riflessione su particolari aspetti applicativi dell'istituto con riferimento specifico alle questioni sollevate con l'interrogazione di cui all'oggetto. Peraltro considerata necessità di assicurare il pieno esercizio il diritto d'accesso riconosciuto al consigliere comunale dall'articolo 43, eliminando ogni dubbio sull'eventuale possibile conflitto con l'esigenza di tutela della segretezza delle indagini penali richiamati all'ufficio, al fine di acquisire certezza di interpretazione si rileva l'opportunità di sottoporre le problematiche prospettate alla commissione per l'accesso ai documenti amministrativi quale organismo preposto alla vigilanza sull'attuazione principe della piena conoscibilità e trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti potranno essere richiesti.

Presidente Arbore: Grazie segretario. Consigliera ha cinque minuti per ...

Consigliera Marzella: Grazie Presidente, grazie Segretario per la disamina precisa e puntuale che ha fatto in merito all'interrogazione che ho depositato. Mi vuole dire che emerge da questa disamina che lei ha fatto innanzitutto una esplicita violazione di quello che è il mio diritto di accesso agli atti formalmente riconosciuto non solo dalla legge italiana ma anche dal regolamento e dallo statuto comunale. Questo è un comportamento reiterato nei miei confronti e parlo a ragion veduta, in quanto sono stata nuovamente destinataria qualche mese fa sempre di violazione del diritto di accesso nonostante avessi comunque depositato una regolare istanza di accesso agli atti passando per il protocollo. In altre circostanze è stata fornita documentazione senza passare dal protocollo per questo del tutto irrituale. Quindi diciamo emerge già questo primo aspetto. Un altro aspetto importante che emerge è proprio la differenza che lei stesso ha sottolineato in merito alla differenza fra i due tipi di denuncia, i tipi di atto, che può fare un dipendente comunale o un pubblico ufficiale. E cioè agli atti richiesti dall'autorità giudiziaria coperti dal segreto istruttorio ai sensi dell'articolo 329 del codice di procedura penale e la denuncia vera e propria così come disciplinata dall'ordinamento penale italiano che costituisce una mera notizia di reato. Cioè una persona che conosce un fatto che per la legge costituirebbe reato fa denuncia alla autorità di polizia giudiziaria; ovviamente non viene coperto dal segreto istruttorio perché questa denuncia potrebbe essere ancora allo stato attuale sulla scrivania della polizia giudiziaria ancora al bando da parte degli inquirenti se costituisce o meno reato quello denunciato in quella denuncia o tutt'al più se è vero che ci sia questa

denuncia può esserci anche un archiviazione, una ipotesi di archiviazione, una ipotesi di rinvio a giudizio. E comunque a prescindere da quello che è il proseguo comunque si tratta di una denuncia contro ignoti mi pare di capire, per cui diciamo non andrebbe a ledere, fornire questo documento non andrebbe a ledere in nessun caso la privacy delle persone. Quindi io a questo punto rivolgo e mi dispiace che il sindaco sia uscito, però rivolgo un invito sia a lei in qualità di garante dell'ente come anche al sindaco in qualità di legale rappresentante dell'ente di avviare tutte le procedure necessarie innanzitutto all'acquisizione della denuncia, perché nel caso in cui dovesse aprirsi un fascicolo penale alla procura l'ente deve costituirsi parte civile nel processo con dispendio di risorse economiche a carico dei cittadini giovinazzesi, punto primo. Punto secondo, invito sempre il segretario e il sindaco ad acquisire questa documentazione perché anche siccome c'è dispendio di denaro pubblico, ricordiamoci che noi siamo tenuti a rendicontare anche alla Corte dei Conti... Quindi io mi auguro che comunque lei Segretario, così come ha detto in chiusura della sua interrogazione, ponga in essere tutti gli atti che... Ha detto anche alla commissione... E' una commissione interministeriale quella di accesso agli atti? Ok.

Segretario Cuna: Di trasparenza, di accesso che si rivolgono a questa commissione.

Consigliera Marzella: Va bene, sono soddisfatta comunque della risposta, grazie.

Presidente Arbore: Grazie consigliera. Vado a leggere in ordine di arrivo tre interrogazioni pervenute. La prima tramite il protocollo dell'ente 11 novembre 2019 protocollo 18475, interrogazione consiliare ai sensi dell'articolo 50 regolamento del consiglio comunale “”Il sottoscritto Claudio Sparavecchia consigliere di maggioranza del comune Giovinazzo, iscritto nelle liste di Iniziativa Democratica, dopo aver partecipato alla riunione con il dirigente del primo settore patrimonio ai servizi istituzionali tenutasi il giorno 26 settembre 2019, venuto a conoscenza durante la riunione dello smaltimento di un numero imprecisato e consistente di scale in alluminio benché tutte facenti parte delle attrezzature a servizio del cimitero comunale nonché funzionali per il giusto utilizzo dei cittadini che ne avessero bisogno per raggiungere i loro cari estinti posti troppo in alto, poneva al suddetto dirigente la richiesta di un verbale con documentazione che riportasse le specifiche tecniche amministrative di un tale corposo benché inopportuno smaltimento delle scale che tanti disagi ha creato ai cittadini desiderosi di compiere il loro dovere verso i defunti. Non avendo ricevuto adeguate e circoscritte delucidazioni in merito, in virtù di quanto detto sopra chiede di conoscere se la circostanza dello smaltimento delle scale del cimitero sia vera oppure di conoscere altrettanto i motivi e i criteri con i quali si è giunti alla decisione dello smaltimento delle scale al fine di chiarire ufficialmente le fonti poco chiare di questa vicenda. Si precisa ai sensi dell'articolo 51 comma 1 del regolamento del consiglio comunale di voler ottenere risposta orale. Giovinazzo 8/11/2019.””. Ovviamente l'interrogazione è rivolta al sindaco. Con una pec arrivata personalmente al sottoscritto il consigliere invece Camporeale in qualità di capogruppo consiliare del Partito Democratico “” Premesso che sono in corso i lavori di ristrutturazione della villa comunale all'interno della stessa è previsto la riqualificazione dell'area giochi come più volte dichiarato dal sindaco e dall'assessore al ramo, interroga codesta amministrazione anche su sollecitazione di diversi cittadini a tal fine interessati per sapere se la suddetta nuova area preveda giochi accessibili ai bambini con disabilità motorie o diversamente abili. Giovinazzo 25 novembre 2019.””. Gianni mi permetto, ho chiamato l'assessore che è fuori sede, l'assessore De Palo. Ovviamente questo è oggetto di un finanziamento, dopo risponderà chiaramente l'assessore; gli ho girato i watsapp, te li giro. In ogni caso effettivamente c'è un finanziamento di circa 10 mila euro per appunto quello che tu chiedi. In ogni caso ovviamente ci sarà risposta orale al prossimo

consiglio utile. Terza ed ultima interrogazione tramite la pec del comune di Giovinazzo, l'interrogazione orale ex articolo 23 dello statuto comunale ed ex articolo 50 del regolamento del consiglio comunale “”La sottoscritta Marzella Antonella Teresa nata a Terlizzi il 14/12/85, in qualità di consigliere comunale appartenente al gruppo politico Forza Giovinazzo, premesso che con delibera di giunta comunale numero 133 pubblicata sull'albo pretorio della città di Giovinazzo si è proceduto alla nomina dell'avvocato Domenico Curigliano quale difensore di fiducia dell'ente nella causa promossa da un consigliere di opposizione dinanzi al tribunale amministrativo regionale Puglia recante ed avente oggetto il silenzio di codesto ente in merito di un'istanza di accesso agli atti numero 921 2019. Con la medesima delibera di giunta l'ente ha demandato al dirigente competente gli adempimenti conseguenziali per il conferimento dell'incarico in difesa e rappresentanza del comune nel predetto giudizio assegnando un budget presuntivo di euro 3.647,80 da intendersi quale limite massimo entro cui contenere la spesa a titolo di corrispettivo spettante al professionista per l'intero giudizio determinato e tenendo conto i parametri generali previsti dal dm il 55 2014. Con determina numero 353 2019 del 24/9/2019 pubblicati sull'albo pretorio in pari data raccolta generale numero 716 2019 il responsabile dell'ufficio economico finanziario ha provveduto ad impegnare l'importo di 3.647,80 al capitolo 124 del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021. Tutto quanto sopra premesso ed esposto la sottoscritta in qualità di consigliere comunale, interroga codesta amministrazione nella persona del sindaco se la causa intentata nei confronti dell'ente si sia di fatti conclusa con sentenza, se la sentenza è stata pubblicata eventualmente in quale data, quali sono le determinazioni alle quali è giunto il tribunale amministrativo regionale Puglia e i contenuti dell'eventuale sentenza, se a favore o in danno del comune di Giovinazzo. Atteso che ogni affidamento anche i tempi di difesa corrispondono all'utilizzo di denaro pubblico. Con osservanza la consigliera di Forza Giovinazzo, Antonella Teresa Marzella.”””. Allora andiamo avanti col terzo punto all'ordine del giorno: Ratifica - variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2019 -2021 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo numero 267 2000 approvate con deliberazione di giunta comunale numero 165 del 7/11/2019. La parola all'assessore Colaluce, prego assessore.

Assessore Colaluce: Grazie Presidente, buonasera. Partiamo dalla prima? Allora abbiamo contribuito agli investimenti di 602.590, una variazione in aumento ed è data da un finanziamento regionale per l'acquisto di un bus elettrico per 562.590 e scuolabus per 40 mila euro. Ovviamente ritroviamo anche come variazione in aumento delle spese. Quindi questa è la prima.

Presidente Arbore: Allora gli interventi.... Camporeale, era prevedibile questo ...Mi stavo chiedendo, ecco perché ho detto sto aspettando che Gianni intervenga.

Consigliere Camporeale: Innanzitutto volevo fare un'osservazione. Per quanto io voglio dire sia quasi sempre presente in tutta l'attività amministrativa anzi forse anche di più di quello che mi spetterebbe a volte, però il dono dell'ubiquità non me l'hanno ancora dato... Allora ieri c'erano due commissioni, sono stato convocato da due commissioni o meglio a uno non sono stato neanche convocato, nel senso che non mi è pervenuta la convocazione poi abbiamo scoperto anche l'arcano perché non mi è pervenuta; non è pervenuta perché l'indirizzo non era corretto di posta elettronica, perché hanno scritto gianni.camporeale anziché giovanni.camporeale. Dico siccome non è la prima convocazione... Comunque c'è la mancata consegna della commissione bilancio, però poi ho appreso.... L'unica cosa sono stato convocato, comunque sarei stato convocato allo stesso orario nelle due commissioni 17:00 l'uno e 17:00 l'altro... Quindi ad ogni buon conto non so, vedere un po' che ci sia anche qualche modo un certo...

Presidente Arbore: Senza dover giustificare perché un po' le seguo. Chiaramente c'è stato il lutto familiare di Ruggiero Iannone. Marianna Paladino lo stesso nella commissione bilancio intendo... Sto cercando di ragionare.

Consigliere Camporeale: No, non attiene l'assenza dei consiglieri la mia osservazione. La mia osservazione attiene piuttosto al fatto che sarei stato convocato contestualmente allo stesso orario in due commissioni. Quindi magari vogliamo dire la prossima volta se in qualche modo vi rendiate conto... Sì sono effettive entrambe. Comunque detto questo, vabbè non si è tenuta la commissione comunque poco male perché abbiamo la possibilità di chiedere diciamo anche come sempre in consiglio comunale. Per quanto attiene specificatamente a questa delibera volevo chiedere due cose: innanzitutto i 40mila euro per il bus si riferiscono alla richiesta di interventi complementari approvati con una delibera di diritto allo studio 2018, quindi l'anno scorso? Io non ho partecipato a quel consiglio comunale...

Direttore Decandia: Era richiesta all'interno del piano diretto allo studio...

Consigliere Camporeale: Perché andando a rivedere questi 40 mila euro interventi complementari... Ripeto io non ho partecipato a quella seduta, una delle poche, però... Mentre per il 562.590 volevo capire siccome insomma la cifra... A meno che sono io fuori mercato, però voglio dire la cifra mi sembra piuttosto elevata insomma per l'acquisto di questo pullman elettrico se ho capito bene. Volevo capire ma sicuramente è un finanziamento regionale di cui stiamo parlando. Volevo capire quale è la misura del finanziamento a cui si è partecipati per capire anche questa richiesta di questo pullman elettrico, perché volevo capire se rientra all'interno di un'altra tipologia di finanziamento. Mi spiego meglio. Se è finalizzato solo e soltanto e semplicemente l'acquisto del pullman o è correlato a qualche altra progettualità. Perché insomma il costo mi sembra, se è finalizzato solo e soltanto all'acquisto, mi sembra un po' eccessivo. Ripeto se è fuori mercato non lo so, ma voglio dire mi sembra un po' elevata. Quindi volevo capire la misura del finanziamento per capire se c'è correlato a qualche altra attività oltre che all'acquisto, grazie.

Presidente Arbore: Questa è una risposta politica. Il sindaco per favore, altrimenti c'è il vicesindaco.

Consigliere Camporeale: Nel frattempo magari nell'attesa, colgo l'occasione visto che ho appreso solo ieri ha notizia di fare le condoglianze anche se non è presente, al consigliere Iannone e nell'attesa colgo questa occasione. Parlo in qualità di capogruppo del Partito Democratico.

Presidente Arbore: Va bene grazie. Arriva il sindaco.

Sindaco Depalma: Sì allora molto semplice. Noi abbiamo partecipato a un bando... No che io sappia è solo il pullman, è il mezzo. Che ovviamente Gianni tu mi insegni è frutto di una precisa regolamentazione che tra l'altro le schede le ha gestite la Regione Puglia. Noi abbiamo soltanto partecipato cercando di rispettare quelle che erano le linee guida del bando per cercare di avere il mezzo a nostra disposizione. Quindi la tipologia di mezzo e l'importo conseguente è stato stabilito dalla commissione non lo abbiamo fatto noi...

Consigliere Camporeale: Chiedevo, siccome mi sembrava per quanto chiaramente il pullman ha il suo costo, tra l'altro se è pure elettrico è chiaro che ha un [] maggiorata... E' totalmente elettrico ho capito. E appunto dico quindi è chiaro che il costo è come dire maggiorato rispetto a quello comune diciamo così. Mi chiedevo appunto se siccome il costo è appunto alto, se fosse soltanto finalizzato

la misura, perché non so la misura del finanziamento, non ho letto la misura quindi non la conosco. Se era finalizzato solo e semplicemente all'acquisto o era correlato cioè se c'erano a correlazione altre progettualità. Poi a questo punto colgo l'occasione per chiedere ma il pullman verrà utilizzato per quale tipologia di trasporto, attività?

Sindaco Depalma: Si ovviamente Gianni questo mezzo sarà inserito nel tpl, nel trasporto pubblico locale, quindi seguirà poi i canoni di quell'altro tipo di gestione. Io volevo semplicemente aggiungere a quello...

Consigliere Camporeale: Siccome attualmente il trasporto locale è affidato a una ditta esterna quindi in realtà diverrà di proprietà comunale e verrà dato in affidamento alla società esterna del trasporto locale?

Sindaco Depalma: Quasi certamente sarà così. Ora questa cosa la definiremo un po' più avanti non appena il mezzo arriverà. Io ciò che posso dirti, che ricordo, che per esempio in realtà per partecipare a questo avviso pubblico per noi è risultato fondamentale avere il piano della mobilità elettrica approvato perché c'era tutta una serie di requisiti, avere approvato il boops eccetera eccetera. Nel nostro caso attraverso l'approvazione del piano della mobilità elettrica cittadino ci ha dato la possibilità di superare quella soglia perché poi mi sembra, se non ricordo, se non vado male a memoria, che il bando era tutto sommato a sportello quindi diciamo era fino ad esaurimento dei fondi in base alle domande che arrivavano e ovviamente i requisiti che erano rispondenti a quello che era lo schema di procedura.

Presidente Arbore: Altre domande consigliere? Consiglieri? Possiamo andare con l'approvazione. Allora oggetto Ratifica - variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo numero 267- 2000 approvato con deliberazione di giunta comunale numero 165 del 7/11/2019. I favorevoli? I contrari e gli astenuti? 9 favorevoli e 5 astenuti. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. I favorevoli e contrari? Gli astenuti? Stessa votazione precedente, delibera approvata. Quarto punto all'ordine del giorno: Ratifica - variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019- 2021 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 267 - 2000 approvate con deliberazione di giunta comunale numero 171 del 15/11/2019. Prego assessore.

Assessore Colaluce: Allora abbiamo una variazione in aumento: utilizzo avanzo di amministrazione. E' stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per morosità incolpevole relativo a due annualità, l'annualità 2016 e 2018 per un importo di 9.481 euro. Abbiamo poi il titolo II: trasferimenti correnti, sempre una variazione in aumento di 17.094 e riguarda sempre trasferimenti della regione Puglia per il sostegno morosità incolpevole. Poi abbiamo il titolo IV: entrate in conto capitale ...

Consigliere Camporeale: Chiedo scusa assessore se la interrompo, ma i 9.481 di avanzo di amministrazione credo che siano per l'accesso alle abitazioni in locazione. E' l'altro, 17.000 quello della morosità incolpevole dati dalla regione Puglia. Perché l'utilizzo d'avanzo è nostro.

Direttore Decandia: Allora chiariamo. Quest'anno la regione per quanto riguarda il finanziamento dei contributi alla legge 431 del 1998 ha disposto che i comuni utilizzassero fra le fonti integrative di finanziamento anche i fondi della morosità incolpevole diciamo non utilizzati. Quindi se notate la variazione che cosa succede? Che questi 9 mila euro, 9.481, erano fondi che erano venuti dalla

regione a fine anno e non eravamo riusciti a spendere e anche perché diciamo che io sappia non ci sono state richieste. Sono andati in avanzo con vincolo di destinazione. Quindi noi adesso stiamo applicando l'avanzo per quella quota di morosità incolpevole che c'era diciamo già stata assegnata e in più c'erano delle quote della regione non ci aveva ancora assegnato, i 17mila euro e che ce li darà. Quindi come ce li ha concessi con questa delibera. Quindi abbiamo in totale un 26 mila euro, si vede dopo nel prospetto successivo, sono 26mila e 575 euro di fondi di morosità totali.

Consigliere Camporeale: Ho capito le morosità incolpevoli come destinazione di spesa...

Direttore Decandia: Allora tutti i 26 saranno destinati alla legge 431 del 98. Perché avevamo i 9mila che avevamo... Ha avuto un non utilizzato più i 17 che non c'erano ancora stati concesse. Quindi tutti i 26 andranno ad integrare i fondi della legge 431 del 98 per il 2018. I contributi che abbiamo avuto se non ricordo male 115, qualcosa del genere, più i 26, più il capitolo che noi stanziamo ogni anno per integrare credo 27 mila euro. Il totale di questa somma andrà a finanziare i contributi per gli affitti per l'anno 2018.

Consigliere Camporeale: Quindi stiamo parlando di una cifra intorno ai 150mila euro circa e anche di più, perché 115 più 27 più 26 siamo a...

Direttore Decandia: Siamo intorno ai 160/170 mila. Ci sono già agli atti pubblicati, le determine quindi...

Consigliere Camporeale: 173 mila è il complessivo compresi i 143 di prima, non c'entra niente.

Presidente Arbore: Saracino prego.

Consigliere Saracino: All'assessore Sollecito una domanda in merito, se mi ascolta. Secondo te i motivi di questi ripetute avanzi della morosità incolpevole a fronte comunque di una diffusa incapacità dei conduttori di pagare il canone. Come mai ci sono questi avanzi, la gente non è abbastanza informata di questa possibilità o altre motivazioni secondo te?

Assessore Sollecito: Non hanno i requisiti. Alcuni sono venuti a chiedere informazioni convinti di poter fare domanda però poi l'istruttoria dell'ufficio ha acclarato che in nessun caso avevano i requisiti previsti. E comunque ci siamo confrontati anche con altri comuni, effettivamente insomma non è una situazione ecco che riguarda solo noi. Comunque quelli che sono venuti non avevano i requisiti. Poi per quel che riguarda l'informazione diciamo noi usiamo fare per questo tipo di interventi manifesti e li diamo anche ai caf che generalmente sono i punti di accesso più frequentati dai cittadini, quindi su questo non credo ecco.

Consigliere Saracino: C'è la pendenza dello sfratto come requisito? Non ricordo. Lo approvammo questo, anzi ne discutemmo anche se non vado errato.

Assessore Sollecito: Ci sono diversi requisiti. In sostanza quelli che venivano diciamo non erano morosi inconsapevolmente... Esattamente. E' stato più il contrario. Forse un solo caso mi sa che ci è capitato di morosità incolpevole. In sostanza si tratta di gente che non aveva i requisiti previsti che sono poi requisiti di situazioni di straordinarietà ecco non di ordinarietà purtroppo.

Presidente Arbore: Bene allora pongo in votazione la ratifica - le variazioni di urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019- 2021 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo numero 267-2000 approvata con deliberazione di giunta comunale numero 171 del 15/11/2019. I favorevoli? I

contrari e gli astenuti? 9 e 5. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento. I favorevoli? Sempre 9. I contrari e gli astenuti? Sempre 5. Delibera approvata. Contraria? Chiedo scusa. No prima io ho chiamato astenuto. No attenzione siete stati disattenti, aggiustiamo. Sono stato veloce io però ho chiamato, avete votato astenuto. Mettiamo voto contrario non è un problema, però prima anche la votazione di prima io ho chiamato contrari e astenuti e avete votato astenuti. Al terzo sì. Ok chiarito. Quindi punto numero tre deliberato, con la delibera approvata con la loro astensione e adesso contrario. Una piccola pausa prima degli ultimi due punti che sono il 5 e il 6. Allora in data 30 luglio ho dimenticato all'inizio una cosa importante, in data 30 luglio 2019 il consiglio comunale in cui eravamo presenti in 11 era stato deciso di devolvere il gettone di presenza per il nostro concittadino che purtroppo non ce l'ha fatta, malato di sla, conosciamo tutti la storia. Quel comitato che si era formato si è sciolto, ormai la notizia penso che la conoscete tutti. La famiglia insieme al comitato ha deciso di devolvere le somme ricavate credo circa 7mila euro, adesso vado un po' a memoria, a delle associazioni tra cui c'è anche quella per la sla. Io credo che sia il caso visto che l'altra volta eravamo pure in 11, piuttosto che far passare dall'ente questa procedura mi prendo diciamo l'impegno di raccogliere tra di noi, tutti i 17 componenti del consiglio comunale, se voi sempre che siete d'accordo compreso il sindaco nonostante l'indennità appunto la somma che spetta, il gettone di presenza per fare diciamo un bonifico a una di queste associazioni. Ripeto sempre se voi siete d'accordo senza che facciamo passare diciamo la procedura dall'ente visto che purtroppo c'è stato questo avvenimento doloroso. Se siete d'accordo io posso procedere, se qualcuno ...

Consigliera Mastroviti: La questione è stata già sottoposta durante l'ultima conferenza e all'unisono avevamo espresso comunque parere favorevole a devolvere all'associazione il gettone di presenza. Quindi credo di interpretare un po' la volontà di tutta l'assise.

Presidente Arbore: Grazie mille davvero a tutti. Quindi alla prossima riunione di capigruppo magari raccogliamo le somme e mi impegno personalmente a fare il bonifico. Grazie ancora. Quinto punto all'ordine del giorno: Bilancio di previsione finanziario 2019- 2021, variazioni di competenze di cassa articolo 175 commi 1 e 2 del decreto legislativo numero 267 – 2000. Prego assessore.

Assessore Colaluca: Allora partiamo sempre con le entrate. Quindi abbiamo trasferimenti correnti titolo II, totale 47.059. Abbiamo 10.004 euro che derivano da trasferimenti da amministrazioni quindi contributi non fiscalizzati da federalismo municipale, mentre i 37.055 abbiamo le variazioni in aumento per 40 mila euro. Praticamente questo capitolo è stato aperto adesso e riguarda gli incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, quindi furono stabilizzati quando...

Consigliera Mastroviti: Scusi 40mila ha detto? La variazione in aumento è di 37.

Assessore Colaluca: La variazione in aumento è di 37.

Consigliera Mastroviti: Tutta l'entrata è stata invece calcolata di 40? Come fa?

Assessore Colaluca: Tutta l'entrata è di 37.055 che è data, diciamo questa è la differenza tra le variazioni in aumento e le variazioni in diminuzione ok? E' il saldo e io stavo specificando la variazione in aumento di 40 mila che sono incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e dicevo erano quattro i lavoratori per cui 10mila euro per ogni lavoratore. Poi abbiamo un trasferimento regionale di mille euro per la mensa scolastica, questa è tra le variazioni in aumento. Mentre tra quelle in diminuzione abbiamo sempre un contributo regionale per la fornitura di libri di

testo quindi abbiamo ricevuto minore contributo e sempre una riduzione di contributo sui progetti scolastici.

Consigliera Mastroviti: Chiedo scusa, io ho difficoltà nel seguirla. Perché noi abbiamo solo una voce in aumento di 37 mila euro e la sezione delle variazioni in diminuzione è a zero. Quindi io non riesco a seguirla.

Assessore Colaluce: Ok allora si tratta di differenza algebrica ...

Consigliera Mastroviti: Ma non è stata evidenziata. Cioè siccome di solito voi le evidenziate, poi c'è un delta finale tra variazioni aumento e quelle in riduzione. In questa sezione invece avete messo già direttamente la differenza. Devono essere esposte entrambe...

Direttore Decandia: Allora ditemi, qual è il problema? Scusate, di cosa stavamo parlando. Allora sta zero perché trattandosi diciamo della stessa categoria i più e i meno sono stati compensati cioè è uscito soltanto la variazione in aumento perché la categoria è la stessa. Quindi fa più e meno. E anche diciamo è il nuovo nostro software di contabilità, è la prima volta diciamo che lo utilizziamo ma la motivazione c'è secondo me, è semplicemente quella che si tratta della stessa categoria di entrata e quindi diciamo il più e il meno sono stati compensati. Tant'è vero che abbiamo un più di 41 mila anzi scusami di 37...

Consigliere Camporeale: Si angelo scusa, è un cosa nuova questa?

Direttore Decandia: No, non è una cosa nuova perché vedo che poi sinceramente sulla parte spese invece, vediamo dopo, riporta invece sia le variazioni in aumento che le variazioni in diminuzione. No la spesa non c'entra niente con la categoria. Stiamo parlando del macro aggregato. Nel macro allegato di spesa riporta sia la variazione in aumento che la variazione in diminuzione. Sull'entrata ora la ragione tecnica non ve la so spiegare però diciamo la cifra ...

Consigliere Camporeale: No, nel macro aggregato non lo porta. Lo porta come titolo in aumento e in diminuzione. Non lo porta.

Direttore Decandia: Un attimo soltanto. Perché non lo porta? [voci accavallate]

Consigliere Camporeale: Perché siccome è la sommatoria dei macro aggregati... Ma il marco aggregato non lo porta.

Direttore Decandia: E va bene. Però secondo me è più corretto diciamo secondo me questo tipo di impostazione su questo programma.

Consigliere Camporeale: Però noi facendo abbiamo il delta definitivo sembra...

Direttore Decandia: Il delta definitivo e adesso spieghiamo da che cosa è determinato, quali sono le variazioni in aumento e quali sono le variazioni in diminuzione che determinano questa variazione. Altra spiegazione non c'è. Questo è il nuovo software di contabilità però la variazione comunque è quella. Cioè se io su un capitolo all'interno di uno stesso, facciamo l'esempio della spesa, ho un più e un meno in realtà la registrazione ai fini del bilancio è data dalla differenza. Diverso è invece per il piano esecutivo di gestione le variazioni peg dove si prende in considerazione il singolo capitolo, cioè all'interno di uno stesso macro aggregato ci sono tanti capitoli, qualcuno ha una variazione in più, qualcuno avrà variazione in meno...

Consigliere Camporeale: Angelo, prima almeno era previsione, aumento, diminuzione, previsione aggiornata. Facevano il meno e il più e si arrivava alla previsione di fine aggiornata.

Direttore Decandia: Adesso questo più e meno...

Consigliere Camporeale: A me sembrava anche logico perché uno vedeva ciò che era in aumento e quello che era in diminuzione... Specificava... Perché così non hai contezza di quali sono le voci in aumento e in diminuzione perché c'hai solo la somma finale.

Direttore Decandia: La contezza di quali sono le voci in aumento e in diminuzione non ce l'hai lo stesso perché comunque le trovi condensate diciamo sull'unica riga. Se noi non spieghiamo il contenuto ...

Consigliere Camporeale: Certo. Però magari in aumento 66mila e poi dire questo derivava da questo e questo... In diminuzione deriva dal risparmio di spesa dovuto a questo e questo... Invece così hai il delta totale...

Direttore Decandia: Il delta totale e comunque spieghiamo adesso quello che c'è dentro perché è l'unica via in questo momento. Considerato comunque che ho detto, ai fini delle variazioni di bilancio poi alla fine...

Consigliere Camporeale: E' chiaro che non cambia niente.

Direttore Decandia: Non cambia assolutamente nulla. Quindi se vogliamo diciamo adesso dobbiamo analizzare singolarmente le singole voci. Quindi per esempio questo 37.055 è dato da un più 41mila e da un meno 3.945. Questa parte secondo me non è molto importante perché alla fine si tratta di trasferimenti erariali quindi hanno vincolo di destinazione, quindi abbiamo delle variazioni in aumento alle quali corrisponderanno delle corrispondenti variazioni in aumento di spesa. Comunque se volete i dettagli ve li illustro. Allora abbiamo i 10.004 euro sono trasferimenti appunto relativi al federalismo fiscale e sono contributi non fiscalizzati come aveva detto l'assessore. Mentre invece poi abbiamo le altre variazioni si riferiscono principalmente a una variazione in meno relativa ai libri di testo alle scuole, a una variazione in aumento per il trasferimento di mensa per la mensa scolastica, una variazione in diminuzione degli interventi nel sociale e poi abbiamo un trasferimento per incentivi alla stabilizzazione degli lsu, effettuata diciamo nel corso dell'anno scorso e anche di quest'anno. L'ammontare più grosso è proprio relativo a questo incentivo che è pari a 40mila euro, quindi la maggiore principale entrata è questa qui. Vogliamo proseguire? Prego assessore, poi se c'è necessità di ulteriori dettagli intervengo io.

Assessore Colaluca: Allora procediamo titolo III: entrate extratributarie totale 68.419. Allora abbiamo tipologia il 0-100 vendita di beni e servizi, i proventi derivanti dalla gestione di beni 63.036 e sono praticamente dati da anche qui in questo caso c'è la differenza algebrica come è stato detto prima. Abbiamo una variazione in diminuzione di 6.000 euro che sono minori proventi derivanti da lampade votive del cimitero e mentre abbiamo una variazione in aumento per un totale di 69.036. Ora vi dico magari il dettaglio di questi 69.036. Allora abbiamo 62.806 che sono proventi che derivano dal gestore rete gas, abbiamo 555 mila che sono rimborsi per maggiori oneri da parte del sistema Sgate, che è il servizio delle pratiche che gestiscono le pratiche dei bonus sociali. Poi abbiamo un 800 euro che sono dei fitti attivi appunto incassati, 100 euro che è la quota associativa per il centro anziani, gestite dal piano di zona. Poi abbiamo 375 euro che è l'autorizzazione alla raccolta funghi, poi abbiamo 2.400 euro che è la quota di compartecipazione degli anziani al

servizio di assistenza domiciliare e poi 2.000 euro che sono i proventi per le mense scolastiche. Quindi appunto la differenza algebrica da 60 a 036. Poi abbiamo proventi derivanti dall'attività di controllo della polizia municipale per irregolarità e illeciti 4.000, stiamo parlando sempre di variazioni in aumento; poi abbiamo 1.321 che sono gli interessi attivi relativi alla riscossione della polizza fideiussoria della casa di riposo e poi abbiamo 62 euro che è un rimborso spese per servizio nella mensa scolastica ai docenti. Andiamo al titolo IV delle entrate in conto capitale. Allora abbiamo 11.500 euro la variazione in aumento, sono praticamente incasso di oneri di urbanizzazione a seguito di condoni edilizi che ammontano a 6.500 euro a cui vanno sommati anche le sanzioni derivanti dai controlli per 5 mila euro. Passiamo al titolo III entrate extratributarie 158mila euro. Allora di questi 158mila abbiamo 138mila che sono proventi derivanti da servizi cimiteriali e 20 mila sono i proventi derivanti dalla cessione di loculi. Questo ovviamente non è relativo all'esercizio 2019 ma l'esercizio 2020 andati sul pluriennale, quindi 2020 e 2021 lo stesso. Passiamo alle spese. Allora abbiamo...

Consigliere Camporeale: Chiedo scusa, volevo chiedere ma per entrate in conto capitale vediamo permessi di costruire 11.500, una variazione in aumento, ma è sempre dato da una differenziazione?

Assessore Colaluce: E' una variazione in aumento e sono 6.500 euro che sono proprio l'incasso degli oneri di urbanizzazione mentre 5mila euro, sempre una variazione in aumento, e sono le sanzioni derivanti dai controlli sull'edilizia ok? Quindi il totale è 11.500 euro. Passiamo alla spesa. Allora abbiamo quindi missione 1 servizi istituzionali generali e di gestione, programma 1. Quindi totale programma 1 degli istituzionali abbiamo una variazione in diminuzione di 13.921. Vi dico anche qui abbiamo la solita differenza algebrica. Abbiamo una variazione in aumento di 1.100 euro per servizi di diretta streaming e un totale variazione in diminuzione per 15.021. Questi 15.021 sono dati da acquisto di beni e servizi una tantum per 1.500 euro, abbiamo poi il compenso ai revisori contabili di 13.521; quindi differenza 13.921 in diminuzione. Programma 2...

Consigliere Camporeale: Nel senso che è diminuito praticamente il compenso che stiamo dando ai revisori?

Direttore decandia: Nel senso che siccome diciamo i nuovi revisori subentrati, di nuova nomina, hanno usufruito dei nuovi compensi approvati con decreto ministeriale di dicembre scorso. Quindi diciamo nel bilancio era stata stanziata una somma che teneva conto appunto di questo nuovo compenso, però diciamo i nuovi revisori hanno preso l'incarico un po' più tardi a seguito della prorogatio, ci son delle economie che stanno su qual capitolo. C'è stato un periodo di vacanze dei vecchi...

Assessore Colaluce: Allora programma 2 Segreteria generale. Abbiamo un totale variazioni in aumento di 66.483 e quindi di spese correnti abbiamo acquisti di beni e servizi per 2.483. E' stata praticamente dalla somma di 1.500 euro relativi a maggiori spese di telefonia, 283 euro spese per utilizzo di efficienza software e poi 700 euro spese postali della segreteria generale. Abbiamo poi trasferimenti correnti per 36mila euro. E' stato aperto praticamente un nuovo capitolo per quanto riguarda il personale in comando, nel senso che inizialmente avevamo un capitolo che era comune a tutti i settori per quanto riguarda il personale in comando, ora invece per la necessità di attribuire a ciascun settore il relativo personale comandato sono stati aperti i capitoli in ogni settore. Quindi per quanto riguarda la segreteria generale è stato aperto il questo capitolo di 36 mila euro di personale comandato. E poi abbiamo 28mila di altre spese correnti che sono le transazioni e le sentenze. Passiamo ora invece alla variazione in diminuzione sempre dalla segreteria generale per un totale di

19.180 e c'è stato praticamente un riallineamento contabile sugli stipendi e gli oneri relativi al personale in questo caso della segreteria generale. Andiamo al programma 3 Gestione economica finanziaria. Allora il totale del programma 3 abbiamo 13.003 di variazioni in aumento e questo è lo stesso discorso, cioè per ogni settore c'è stato un riallineamento degli stipendi e degli oneri. Quindi abbiamo 9.300 euro di imposte che sono date da imposte e tasse a carico dell'ente e sono 10mila di iva e 700 di irap. E poi abbiamo spese in conto capitale per 4mila euro relativo all'acquisto di mobili e arredi per la sala consiliare. Mentre per quanto riguarda la variazione in diminuzione di 10.600 euro e appunto è sempre il discorso del riallineamento che ho detto prima. Passiamo al programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per un totale di 18.288 di variazioni in aumento ed è dato dall'agio riconosciuto dall'Abaco per le varie attività di 9.288 e poi abbiamo 9mila euro di rimborsi ai cittadini ai cittadini per i tributi pagati in più oppure insomma non dovuti. Programma 5 Gestione di beni demaniali patrimoniali, abbiamo il totale del programma con una variazione in aumento di 2mila euro di cui sono mille euro per acquisto di materiale idraulico e altri mille che è la spesa in conto capitale per un intervento che è stato effettuato al mercato giornaliero. Programma 6 Ufficio tecnico, abbiamo un totale di variazioni in aumento di 14mila euro ed è l'apertura praticamente sempre del capitolo del personale in comando, quindi il terzo settore, e poi abbiamo un totale variazione in diminuzione per 43.820 che è dato dal solito riallineamento degli stipendi e degli oneri del personale dell'ufficio tecnico e 40mila euro che invece è uno storno di capitolo ...

Consigliera Mastroviti: L'aumento dei 14 mila euro nelle spese correnti che riguarda l'apertura di un nuovo capitolo relativo al personale. Chiedo perché in questo programma è stato inserito come voce in aumento nelle spese correnti mentre nell'altra sezione è stato inserito invece tra i trasferimenti correnti? Allora nella segreteria generale i 28mila euro sono stati inseriti come trasferimenti anzi no, 36 come trasferimenti correnti. Invece nel programma ufficio tecnico tra le spese correnti.

Assessore Colaluca: Allora programma 8 abbiamo totale programma 256 euro...

Consigliere Camporeale: L'unica cosa, forse penso che stava terminando... Lo storno di capitolo dei 40mila, ma poi dove sono confluiti?

Assessore Colaluca: E su altri capitoli...

Consigliere Camporeale: Ma i capitoli che riguardano sempre ufficio tecnico o altri programmi?

Direttore Decandia: Questo qui? Questi 40mila sono innanzitutto destinazione gli oneri di urbanizzazione, sono stati ridotto lo stanziamento delle progettazioni ed è stato aumentato il capitolo 3.574 che, se non vado errato, dovrebbe essere la pubblica illuminazione. Vediamo un attimo...

Consigliere Camporeale: Quindi è andato forse in viabilità e trasporti?

Direttore Decandia: No, a pubblica illuminazione. Missione 10 programma 5 Viabilità infrastrutture stradali. Sono 40mila che vengono dallo storno e 5mila che vengono da quella maggiore entrata che avete visto prima, in totale la variazioni in aumento e 45mila al capitolo 3.574 va bene?

Consigliere Camporeale: E' quello che dicevo io prima viabilità e infrastrutture. Quindi li troveremo nei 61.840 in cui c'è come investimento in quel programma praticamente...

Direttore Decandia: I 40 di qua ...

Consigliere Camporeale: Siccome là è 61, di quei 61 40 sono questi...

Direttore Decandia: 40 sono stati portati in aumento dalle spese quindi stornati... Da progettazioni di opere pubbliche e portati ad aumento della spesa della pubblica illuminazione.

Consigliere Camporeale: Ma pubblica illuminazione che riguarda manutenzione ordinaria ...

Direttore Decandia: No, straordinaria. Sono queste destinazioni degli oneri di urbanizzazione quindi... [voci accavallate] Sono anche le progettazioni...

Assessore Colaluca: Allora programma 8 Statistiche e sistemi informativi. Totale programma 8 le variazioni in aumento di 256 euro ma perché sono maggiori spese per assistenza informatica. Programma 10 Risorse umane, abbiamo una variazione in diminuzione di 92.810, abbiamo quindi 12.700 euro sempre riallineamento stipendi e oneri del personale, 850 euro l'irap relativa sempre al personale e poi 79.260 che è la chiusura del capitolo personale in comando perché come dicevo prima c'era un unico capitolo e faceva capo alle risorse umane e poi sono stati creati i vari capitoli nei diversi settori. Abbiamo il programma 11 per un importo totale in aumento di 75 mila euro che sono maggiori spese per liti, arbitraggi e risarcimenti. Poi abbiamo la missione 3 programma 1 quindi polizia locale, abbiamo totale programma 1 in variazione in aumento di 24.343 che è data da 1200 euro che sono spese relative alla consultazione di banche dati, 643 euro sono maggiori spese per utilizzo di fotocopiatrici e 4.500 euro sono maggiori spese per deposito auto sequestrate. Andiamo poi alla spesa in diminuzione per un totale di 7.300 euro... Hai ragione i 18mila sempre l'apertura del capitolo del personale comandato sì non l'avevo detto, scusami, l'ho saltato. Andando alla variazione di diminuzione di 7.300 euro abbiamo 6.841 e 459 euro sono... Cioè 6.841 scusami sempre riallineamento contabile degli stipendi e degli oneri mentre 459 euro sono imposte e tasse a carico dell'ente. Poi andiamo al programma 2. Allora abbiamo una variazione in aumento di 21.086 che è praticamente una somma urgenza per i lavori alla scuola Don Saverio Bavaro, mentre la variazione in diminuzione di 1.736 e questa è praticamente collegata alla variazione in entrata relativa ai minori contributi per i progetti scolastici che abbiamo visto prima al capitolo 138/ 2. Andiamo avanti, abbiamo poi missione totale programma 6 sempre Servizi ausiliari dell'istruzione, mille euro che sono i servizi di mensa scolastica, sempre una variazione in aumento. Andiamo poi alla missione 5 programma 2, totale variazione in aumento di 13.889 ed è dato da 5.726 che è una spesa una tantum per manifestazioni socio culturali e 8.163 sono i contributi una tantum ad enti associazioni culturali.

Consigliera Mastroviti: Per qualche evento in particolare?

Assessore Colaluca: Dovrebbero essere per gli eventi natalizi. Poi abbiamo il programma 1 Sport e tempo libero missione 6 dove abbiamo una variazione in diminuzione di 29.900 euro. Vi do il dettaglio, qui sempre la solita differenza algebrica con una variazione in aumento di 8 mila euro che è necessaria per l'acquisto di giochi insomma per appunto queste aree giochi e ludiche e una variazione in diminuzione di ... Credo che siano la velo stazione. Poi una variazione in diminuzione di 37.900 che è uno storno dal capitolo delle relazioni immobiliari; sono necessarie insomma per opere di viabilità stradali. Poi andiamo... Sì esattamente li ritroveremo poi successivamente. Abbiamo il programma 1 Difesa del suolo quindi urbanistica, abbiamo una variazione...

Consigliere Camporeale: Chiedo scusa assessore, dobbiamo noi aggiunge un delta di 29.900

Assessore Colaluca: Si è la differenza dei 37.900, lo storno, che è la variazione di riduzione derivanti da capitolo delle alienazioni e gli 8mila invece la variazione in aumento quindi per differenza abbiamo 29.900. Poi abbiamo il programma 1 relativo all'urbanistica, un totale variazione in aumento di 1.034 euro che sono spese di utilizzo software, licenze software, e la variazione in diminuzione di 4.050 euro sempre il solito riallineamento contabile stipendi e oneri del personale del settore urbanistica. Programma 2 Tutele, valorizzazione e recupero ambientale totale variazione in diminuzione 8mila euro e questo è sempre lo storno del capitolo cioè l'importo per le aree giochi che abbiamo visto prima, gli 8mila; quindi è stato stornato il capitolo delle manutenzioni di verde pubblico girato appunto all'acquisto delle aree giochi. Poi abbiamo programma 5...

Consigliere Camporeale: Stiamo parlando manutenzione straordinaria?

Assessore Colaluca: Sì sempre straordinaria. Poi abbiamo il programma 5 totale missione 9: 7.534 euro di variazione in aumento ed è dato...No, ho sbagliato, 6.500 euro che sono i maggiori incassi cioè derivano praticamente dai maggiori incassi degli oneri di urbanizzazione e quindi di conseguenza abbiamo la relativa uscita alla progettazione urbanistica. E poi abbiamo una variazione in diminuzione di 15mila euro che è una manutenzione ordinaria verde pubblico e più che altro una economia su vari capitoli che si è creata. Andiamo alla missione 10...

Consigliere Camporeale: Un'altra cosa... Volevo capire i 6.500 in aumento sono maggiori incassi...

Direttore Decandia: No allora i 6.500 euro sono una delle voci diciamo degli oneri che ha un vincolo di destinazione, quindi abbiamo trovato in entrata alla pagina... No abbiamo i 6500, un attimo...

Consigliere Camporeale: Ah nei permessi di costruire? Ok. L'entrata in conto capitale...

Direttore Decandia: Erano 6.500 più... Hanno un vincolo di destinazione...

Consigliere Camporeale: E in cosa saranno utilizzati?

Direttore Decandia: Per recupero... C'è la destinazione per legge, adesso l'abbiamo vista... Dov'era? E' vincolato quindi sempre per urbanizzazioni, credo in particolare per il recupero urbanistico ambientale paesaggistico, opere di recupero.

Consigliera Mastroviti: Invece se ho capito bene, la riduzione dei 15 mila...

Direttore Decandia: No, è una economia sulla manutenzione ordinaria.

Consigliere Camporeale: Perché? E' cambiato il contratto?

Direttore Decandia: No, è stata appaltata e diciamo con l'appalto che è stato fatto... Saranno sufficienti coi fondi stanziati, quindi non è stato necessario integrare fino alla fine dell'anno poi l'anno prossimo si vedrà.

Assessore Colaluca: Allora poi abbiamo la missione 10 il programma 5, totale variazione in aumento di 77.542 e abbiamo spese correnti per 15.718 relative alla segnaletica stradale e poi spese in conto capitale per 61.824; anche qui andiamo con la differenza algebrica quindi la variazione in aumento è pari a 82.900 che è data da 45mila manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica

illuminazione e poi 37.009 sono quelle di viabilità ed infrastrutture stradali. La variazione in diminuzione invece per un totale complessivo di 21.076 euro e riguarda praticamente l'applicazione dell'avanzo destinato relativo agli interventi alla scuola Don Saverio Bavaro.

Consigliere Camporeale: Assessore, approfitto non è lei penso che mi possa rispondere però visto che ne ha parlato... Allora volevo chiedere a riguardo, vabbè l'assessore Gaetano Di Palo manca, però volevo chiedere siccome c'è 45 mila euro sono sicuramente opere che ci avete detto per l'illuminazione pubblica, quindi opere straordinarie, interventi straordinari. Volevo capire cosa nello specifico e anche i 37mila euro per opere di viabilità stradale, cosa nello specifico.

Sindaco Depalma: Bene, molto velocemente, per quanto riguarda la pubblica illuminazione noi abbiamo lasciato più o meno 10- 15mila euro in disponibilità dell'ufficio per chiudere un po' di problematiche diffuse. Per esempio è di stamattina la notizia che ieri abbiamo avuto un problema nella zona via Spirito Santo questo perché sappiamo tutti che l'impianto di pubblica illuminazione ormai è vecchissimo e quindi va rigenerato totalmente. Però detto ciò abbiamo già stabilito di lasciare una cifra che io adesso lo dico in maniera spannometrica perché i calcoli precisi non li conosco, però intorno ai 15mila euro per completare l'illuminazione in quella zona che è stata edificata e urbanizzata chiamata ex saponificio, sarebbe dopo dove c'era prima il vecchio passaggio a livello in via Bitonto, quella lottizzazione che è stata fatta, superato dove c'è del passaggio a livello a destra. In adiacenza a località Sant'Antonio per capirci, con la strada che costeggia la ferrovia, quell'unico pezzo che non è rimasto illuminato. Quindi dalla rotatoria in giù andremo ad illuminare perché lì ci sono tante famiglie che ci abitano, è arrivato il momento di sistemare questa faccenda. Invece gli altri 15 mila euro che spero possano bastare, altrimenti poi successivamente troveremo altre risorse, le metteremo a disposizione del completamento dell'impianto d'illuminazione in area D1-1 perché là ci sono pali già posizionati però bisogna finire il collegamento della rete elettrica. Ora io non so se per quanto riguarda la D1-1 quelle risorse basteranno però sicuramente a qualcosa serviranno per cominciare a risolvere anche quel problema. Invece per quanto riguarda i 37.900 euro quelli li andremo ad aggiungere in un capitolo che già avevamo stabilito, legato ad un avanzo; adesso il capitolo non me lo ricordo di preciso però avevamo un avanzo che era stato già destinato a continuare a fare attività di sistemazione stradale. Quindi sarà un bando che terrà dentro sia i rattoppi stradali così come li avete visti fino a qualche mese fa e con quella gara che è in esaurimento così come potrà prevedere per esempio la sistemazione di una parte delle basole della zona della piazza che si sono particolarmente rovinate. Potremmo pensare di fare qualcosa anche in quelle criticità più esposte, nel centro storico, sistemare qualche marciapiede. Quindi abbiamo messo insieme una cifra che supererà certamente i 100mila euro che intendiamo portare proprio per far sì che sul sistema viario possiamo andare a fare degli interventi. Specifico che quei 37.900 euro sono stati defalcati da un capitolo relativo all'alienazione di un immobile dove c'erano a disposizione circa 117mila euro, 118mila, e quindi da quel capitolo che era quasi di 118 meno quei 38 ne rimangono 80 e quegli 80 l'amministrazione ha già deciso di destinarli per i primi lavori di risistemazione del campo sportivo, quindi cominceremo a sistemare le parti più ammalorate del campo sportivo. Perché se è vero come è vero che siamo candidati a diversi bandi per efficientare, migliorare quella struttura, se è vero come è vero che alla manifestazione di interesse per la gestione hanno aderito un paio di soggetti e quindi ora probabilmente andremo al bando per la gestione, però non intendiamo stare fermi e quindi siamo riusciti a trovare risorse da destinare affinché diciamo si dia un segnale di attenzione anche a quella struttura che per noi è fondamentale soprattutto per lo scopo sociale che svolge, grazie.

Assessore Colaluca: Allora missione 12 programma 1 Diritti sociali, politiche sociali etc. Totale programma 1 variazione in diminuzione di 2.2009 euro. abbiamo visto al prima al capitolo in entrata il 133, minori rimborsi per i libri scolastici, e quindi di conseguenza c'è una minore spesa. Allora programma 4 abbiamo quindi interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, abbiamo totale programma 4 una variazione in aumento i 95.981 che è data da 1.221 che è praticamente 958 euro che è l'adeguamento al tabellare contrattuale degli stipendi del personale assistenza e beneficenza e poi 263 euro sono gli oneri previdenziali e assistenziali 82 euro invece sono l'irap e imposte e tasse; mentre la variazione in diminuzione di 43.623 in totale è data... Allora andiamo per macro aggregato 103 abbiamo 10 mila euro in diminuzione ed è uno storno di capitoli dal capitolo pari opportunità al capitolo della cultura e 42.500 euro che è il trasferimento al comune di Molfetta per il servizio di assistenza specialistica domiciliare degli anziani che è un servizio gestito dal piano di zona.

Consigliere Camporeale: Quindi c'è stato un risparmio di spesa rispetto a questa cosa perché si era accollato dell'ufficio il piano di zona?

Assessore Colaluca: No, non è un risparmio, era inizialmente un servizio gestito dal piano di zona però effettivamente è a carico del dell'ente con fondi comunali, però comunque i fondi vengono trasferiti al comune di Molfetta.

Consigliere Camporeale: Sì ho capito. Può essere che io abbia sentito male. In merito al meno 43mila è una spesa in diminuzione quindi se è una spesa in diminuzione diventa diciamo così di fatto un'entrata, invece mi sta dicendo invece che è una spesa che è data al comune. Cioè non riesco a...

Direttore Decandia: Allora con calma. Allora c'è uno storno per corrente appostazione contabile. Non dalla cultura stiamo parlando del sociale adesso.

Consigliere Camporeale: L'assessore ha detto che i 10 mila sono di un capitolo... Mi ha spiegato che è un capitolo della cultura...

Direttore Decandia: Si dà alle pari opportunità alla cultura. Poi parlavate del piano sociale di zona, giusto? I 49.500 euro c'è uno storno perché c'era una appostazione contabile non corretta cioè i 49.500 euro erano appostati come prestazioni di servizi in realtà questi soldi non devono essere pagati da noi all'affidatario ma devono essere trasferiti al comune di Molfetta come quota di partecipazione nostra al servizio. Quindi sono stati spostati dal macro aggregato 3 al macro aggregato 4 e poi questo capitolo, quello del trasferimento al comune di Molfetta, nell'ambito dei servizi sociali nell'ambito del piano di zona è stato integrato di ulteriori 38.178 euro per garantire la continuazione del servizio di assistenza domiciliare degli anziani. Quindi abbiamo sia uno storno e sia una maggiore spesa.

Consigliere Camporeale: Lo storno in realtà è perché è un errato allocamento diciamo sempre della spesa. In realtà alla fine c'è un aumento, 38mila, una maggiore spesa che è passato nel macro aggregato 4? I 94mila euro in buona sostanza? E come mai c'è stata questa variazione in aumento per i 38mila euro?

Direttore Decandia: Perché adesso stanno battendo un nuovo servizio.

Assessore Colaluce: Allora programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale. Totale programma 9 abbiamo 16.008 di variazione in aumento e quindi i 16.008 sono sempre la differenza algebrica tra la variazione in aumento e la variazione in diminuzione. La variazione in diminuzione è di 5.400 euro ed è uno storno di capitolo del capitolo servizi funebri, mentre la variazione in aumento che è data da 20 mila euro che è l'apertura del capitolo manutenzione ordinaria del cimitero, perché prima non esisteva, quindi abbiamo aperto la manutenzione ordinaria al cimitero come capitolo. E poi 2.200 euro sono fondi comunali sempre per il recupero delle salme.

Consigliere Camporeale: Chiedo scusa assessore, perché adesso stavo scrivendo, mi stavo rifacendo i calcoli. In realtà stiamo facendo un passo indietro, i 50.968 in aumento quindi è dato dai 3mila come parte di...

Assessore Colaluce: I 94.678 sono dati da 87.678 che è maggiori somme a garanzia del servizio di assistenza domiciliare anziani mentre 10mila sono contributi...

Consigliere Camporeale: 10 mila contributi infatti non me li ritrovavo...

Assessore Colaluce: Maggiori contributi in quanto sono aumentate le richieste degli indigenti...

Consigliere Camporeale: Ah contributi per gli indigenti.. E gli 87 servizi domiciliari dato dalla sommatoria dello storno più il maggior contributo per l'appalto... Okey

Assessore Colaluce: Programma 9 l'abbiamo detto vero? Sì il 16.008. Mentre la variazione in diminuzione di 14.006 è sempre data dalla differenza algebrica e abbiamo quindi una variazione in diminuzione di 35.084 che è lo storno dal capitolo manutenzione straordinaria cimitero e variazioni in aumento per 15.034 più 5.400 che servono per l'acquisto delle attrezzature cimiteriali, credo che sia un monta feretri. Poi per quanto riguarda missione 14 programma 1 totale programma 1 365 euro, questo abbiamo trovato il capitolo in entrata il 557 relativo alle autorizzazioni per la raccolta funghi, quindi maggiori entrate e maggiori spese di conseguenza. Poi abbiamo la missione 20 fondi di riserva. Allora abbiamo la variazione in diminuzione di 14.140 dove 10mila euro dovrebbero servire per finanziare il capitolo delle spese liti e ricorsi in cassazione e poi 4.140 insomma sarà necessario per chiudere la variazione in genere. Quindi con questo abbiamo chiuso la variazione 2019. E poi ci sono però ovviamente sul pluriennale 2020- 2021.

Presidente Arbore: Allora se c'è qualche altra domanda? Prego consigliera.

Consigliera Mastroviti: In realtà più che una domanda è un'amara constatazione, perché sinceramente speravo fino al termine dell'esercizio finanziario che l'amministrazione prevedesse un impegno di spesa per una delle richieste che reitero da parecchio tempo, ovvero una pedana per l'accesso al mare per i disabili. Sono stata attentissima nel seguire tutta la spiegazione e specie nella missione 10, quella della viabilità delle infrastrutture stradali. Speravo di ascoltare una variazione in aumento dedicata a questo progetto che abbiamo tutti a cuore, non solo come opposizione ma proprio come tutta la comunità giovinazzese. E niente, questo è un'amara constatazione perché poi magari gli articoli di stampa locali riportano già, ho proprio qui davanti un articolo in cui il sindaco ringrazia Luca Mazzone “”Abbiamo previsto un capitolo di spesa nel bilancio di previsione””. E come diciamo è disattesa questa visione utopistica perché questo impegno non c'è stato e invito nuovamente l'amministrazione a provvedere. Ripeto e sarebbe una conquista per tutta la comunità giovinazzese.

Sindaco Depalma: Mi fa molto piacere che il consigliere abbia ricordato giustamente questa faccenda e chiaramente le concedo l'attenuante che probabilmente non ha preso tutte le informazioni o meglio non conosce bene tutte quelle che sono le procedure. Perché quando vai a fare una attività come quella che bisogna e non farla sugli scogli, prima di portare a compimento e quindi mettere risorse devi avere certezza che quello che tu vuoi fare poi possa essere sostenibile. Perché di questo parliamo. Quindi quando noi abbiamo avuto quella proposta di progetto dal mio caro amico Luca Mazzone la prima cosa che abbiamo fatto è stata quella di confrontarci con la sovrintendenza e sono venute fuori tutta una serie di carenze che non permettevano di mutuare puntualmente quella idea che poi era giusto una proposta.

Presidente Arbore: Scusami, sindaco. Visto l'argomento gentilmente un po' di silenzio, grazie.

Sindaco Depalma: Un conto è proporre un altro conto è avere strumenti che poi ti permettono di ottenere i permessi e successivamente di fare le opere. Quindi nei capitoli che prima avete specificato vi è sfuggito o meglio ne avete parlato ma non avete fatto probabilmente una domanda chiave, perché sul capitolo delle progettazioni sono stati spostati 25mila euro di cui 20 mila per rendere esecutivo uno studio di fattibilità che c'è sul basolato del centro storico, perché anche lì noi stiamo cercando di capire come mettere risorse per fare le opere di sistemazione di quel basolato. Però bisogna avere progetti chiari con costi definiti per poi andare a chiedere i permessi e poterli fare. Gli altri 5mila euro sono stati già destinati per affidare la progettazione di quella struttura che serve per far accedere i disabili al mare, perché noi abbiamo non solo... C'è il capitolo quello delle progettazioni, c'è già, l'abbiamo rimpinguato ed è attualmente dotato con questa variazione di bilancio di 25mila euro, 5mila per la famosa rampa che ha un costo approssimativo di 40mila euro, per il quale vorrei ricordare alla consigliera Mastroviti ed è strano che non ci ha rimproverato, quindi glielo dico io, per dire che noi siamo molto attenti. Qualche giorno fa l'assessore Piemontese della regione Puglia ha reso noto che la regione sta mettendo a disposizione circa 20mila euro in città proprio per questo tipo di attività, quindi noi intendiamo avere un progetto anche candidabile se è possibile, perché se di quei 40 20 li riusciamo a prendere dalla regione tanto meglio. Diversamente all'interno del bilancio di previsione che di qui a qualche mese ci accingeremo ad approvare certamente avremo una dotazione per chiudere l'opera, però avendo un progetto che ci dia costi cerchi e non storielle campate in aria. Questo è il nostro stile, noi siamo sempre a disposizione. Tra l'altro questo è una vicenda che a noi tocca molto e posso anche dire che proprio per dimostrare quanto ci stiamo sopra l'assessorato al welfare del dottor Sollecito ha anche messo in campo una iniziativa che permetterà di avere una soluzione tampone da poter offrire agli amici diversamente abili, nel caso in cui tempi di esecuzione... Perché sapete bene che le opere pubbliche vanno appaltate, eseguite, collaudate e consegnate. Dovessero essere un po' più lunghe della stagione estiva che sta arrivando sicuramente troveremo una modalità attraverso una procedura che stiamo affinando per far sì che queste persone possano comunque già dalla prossima estate avere un accesso al mare dedicato è un po' più comodo per loro, in attesa poi di dargli anche la rampa per la quale noi abbiamo già deciso di chiudere la questione. Quindi l'amministrazione non ha assolutamente dimenticato questa vicenda, sta soltanto come suo solito lavorando con molta attenzione per fare il lavoro una volta, farlo bene e non avere controindicazioni di sorta visto che andando a toccare gli scogli purtroppo bisogna fare molta attenzione ed evitare che le opere poi vengono inficiate da esposti e ricorsi e così via. Perché vorrei ricordare che questa è una città dove abbiamo avuto anche qualche cittadino brillante che ha fatto esposti e quant'altro per bloccare anche le opere di sistemazione di piazzale Leicart, della passerella sul mare eccetera eccetera. Sul

lungomare di ponente pure, diciamo hanno tentato inutilmente di bloccare le opere che tutto il mondo apprezza. Solo a Giovinazzo c'era qualcuno che le vedeva male, purtroppo per loro. Quindi questo lo dico non per imbarcare cose accadute e superate ma per dire che è importante approcciarsi con una metodologia attenta per essere blindati ed evitare che poi agli annunci non seguono mai le consegne dei lavori, grazie.

Consigliere Natalicchio: Non posso fare a meno che complimentarmi perché c'è una grande crescita amministrativa. Perché siccome voi sempre fatte le cose per bene, per esempio mi ricordo Via Marina.. Evidentemente avete imparato la lezione, io sono contento di questo. Ne approfitto per chiedere invece all'assessore sulla cifra, cioè la manovra contabile per cui si spostano cifre dalle spese per l'acquisto di beni e servizi ai trasferimenti erariali, dai trasferimenti correnti scusate. Rende in qualche modo opaco un dato che secondo me è un dato fondamentale per capire come funziona lo strumento del piano di zona. Cioè alla fine uno non riesce a capire quanto oggettivamente crescano i contributi in relazione, in rapporto anche alla crescita del piano di zona. Non so se sono riuscito a spiegarmi. Cioè uno vorrebbe avere cognizione del fatto di quanto si spende di più del piano di zona, quanto si spende di più in contributi. Perché la differenza tra queste due cifre naturalmente ci consente di ragionare su quanto il piano di zona sia effettivamente rispondente al mutamento del disagio a cui assistiamo. Quindi io invito l'assessore diciamo in qualche modo a recuperare, farci recuperare i dati complessivi, non adesso naturalmente, in un prossimo futuro, in maniera tale che noi possiamo farci un'idea di come si muove il piano sociale di zona in relazione alle risorse che vengono applicate, grazie.

Presidente Arbore: Se vuole possiamo dare la parola forse più all'assessore Sollecito. Prego assessore.

Assessore Sollecito: Non è affatto una questione di opacità, semplicemente affidando le gare dei servizi, facendo gare di ambito e non più comunali e giustamente il servizio cioè l'affidatario viene pagato dal comune capofila, tecnicamente. E quindi noi dobbiamo trasferire la quota di compartecipazione dal nostro piano al comune di Molfetta. E compartecipazione questo è un dato pubblico che come si sa per legge deve essere almeno del 100% del piano di zona e siccome le cifre sono disponibili anche sul sito nostro cioè noi diciamo all'anno sui fondi del piano di zona abbiamo circa, parlo più o meno a spanne, 280 mila euro tra i tre fondi fnps, fedsa, fna. Ecco il comune di Giovinazzo deve metterne almeno 280. Ora come detto precedentemente però diciamo noi ci distinguiamo per virtuosità nel senso che siamo tra gli ambiti, tra i comuni, che con una spesa sociale molto elevata e compartecipiamo diciamo oltre anche il 100% alla spesa. Faccio un esempio che faccio spesso: l'assistenza specialistica agli alunni disabili è un dato lampante che cresce come spesa perché purtroppo crescono le diagnosi funzionali degli studenti e quindi di conseguenza un maggior fabbisogno di ore maggiore spesa quindi. I dati sono disponibili anche sul sito comunale dove c'è la programmazione del piano di zona, ci sono le cifre e quindi non credo sia una opacità proprio perché il piano di zona prevede delle gare di ambito e quindi il trasferimento al comune di Molfetta, grazie.

Consigliere Natalicchio: Chiedo scusa, assessore, diciamo mi sono spiegato. Il punto è capire, non è capire quanto trasferisci non tu personalmente, è un tu generico. Perché diciamo altre volte sono state contestate le mie scelte linguistiche e quindi ho usato un tu impersonale... Allora non è quanto tu trasferisci per il piano di zona, il problema è capire quanto cresce la spesa del piano di zona in

relazione alla crescita dei contributi diretti che sei costretto a erogare perché il piano di zona non ci arriva.

Assessore Sollecito: No, ho capito. Intanto per iniziare voglio chiarire che purtroppo i fondi che ci arrivano non aumentano, purtroppo è sempre la stessa cifra anche direi un po' bassa per i servizi che eroghiamo soprattutto per gli obiettivi di servizio che ci impongono la cifra è molto bassa. Ecco perché alla cifra dei fondi che vengono erogati noi aggiungiamo qualcosa in più proprio perché non basta, mentre i contributi non crescono perché il piano di zona non arriva, semplicemente perché i fondi del piano di zona vengono utilizzati insieme alla compartecipazione comunale per servizi e non possono essere utilizzati per contributo alla persona, fnps, fedsa, fna. E quindi si utilizzano fondi del bilancio comunale per i contributi diretti alla persona e regolamentati proprio secondo la legge che prevede che ogni comune c'ha un regolamento per disciplinare i contributi. Ma non significa che i contributi crescono anche perché diciamo questo dato è abbastanza ballerino, non significa che i contributi crescono per il piano di zona non arriva, semplicemente perché con i fondi per zona non può si potrebbe proprio erogare un contributo alla persona. Faccio un esempio: sull'emergenza abitativa i dati non sono lineari; nell'emergenza abitativa, vado a memoria, l'anno scorso abbiamo speso di più di quest'anno probabilmente perché l'anno scorso ci sono stati più sfratti rispetto a quest'anno. Mi auguro che ce ne siano meno l'anno prossimo insomma. Tra l'altro dal mese scorso che abbiamo approvato il nuovo regolamento noi ci aspettiamo di qui a un anno ovviamente una riduzione invece della spesa dei contributi perché avendo una platea adesso di persone che ricevono il reddito di cittadinanza abbiamo previsto che nel nuovo regolamento chi usufruisce già di un'entrata come questa non può richiede il contributo, salvo ovviamente occasioni particolari, incassi straordinari. Ecco quindi se proprio la dobbiamo mettere così io mi aspetto una riduzione ma proprio perché sono intervenute altre risorse. Anche se in un discorso generale devo dire che in realtà sto notando che le risorse ministeriali è una coperta corta che poi viene tirata da una parte all'altra. Faccio un esempio: è arrivato il reddito di cittadinanza però come ho anche fatto notare pubblicamente, il ministero non eroga più la sua parte di contributo per la legge 431 sugli affitti; come dire abbiamo messo delle risorse sul reddito di cittadinanza però il ministero non finanzia più con la sua quota il contributo agli affitti. Ci sono solo a bilancio, ci sono solo i 15 milioni di euro dalla regione Puglia più la partecipazione di quei comuni che hanno scelto di mettere la propria parte per avere la premialità. Quindi come dire la situazione... Probabilmente questa coperta si tira da una parte all'altra ma i problemi rimangono.

Consigliere Camporeale: Dopo la disamina diciamo più che altro tecnica oppure di esplicitazione delle varie spese e entrate per capitoli faccio una considerazione generale chiaramente anche politica. Viene da sé insomma è in dubbio che si tratta di una variazione di bilancio che alla fine ha ben poco di variazione nella l'idea di andare ad incidere in maniera determinante sull'attività della macchina amministrativa. Perché abbiamo visto che molte sono partite di giro, sono storni. Se non vado a notare un aumento di spesa, forse sarà l'ennesima volta che lo dico, che complessivamente porta a più 103mila euro le somme destinate per transazioni, liti, risarcimenti. Vi ricordo che noi prima del 31 luglio abbiamo discusso qua in consiglio l'altro assestamento di bilancio in cui c'erano stati ulteriori aumenti della spesa che riguardava il contenzioso. Io invito ancora una volta a monitorare questa spesa e vi ricordo anche che questo è stato anche un'osservazione ma espressa quasi come un monito da parte dei revisori dei conti a controllare la spesa del contenzioso e a prevedere un capitolo, diciamo il capitolo c'è, nel senso a tenere e monitorare con il capitolo che vada in qualche modo a copertura di eventuali soccombenze giudiziarie. Questo per ritornare a dire

quindi è un elemento che avalla quello che è stato sempre il mio discorso, perché mi fu detto e mi è stato più volte detto no il contenzioso rispetto agli anni precedenti è diminuito, forse è diminuito nel numero ma non è diminuito in termini assoluti, parlo chiaramente di spesa. Ogni volta vedo in fase di assestamento, in fase di variazione di bilancio, un aumento considerevole diciamo della spesa, nel senso che vengono fatti variazioni in tal senso. Questa volta tra aumenti e detrazioni quant'altro e storni, alla fine su 126.978 che è il delta tra variazioni in aumento e in diminuzione delle spese, 103mila euro diciamo così vanno destinati a risarcimenti e liti. Una situazione che ripeto a dire secondo me va tenuta sotto controllo. Poi peraltro non vedo granché se non trovare 40mila euro diciamo così, 38 mila euro, per la sistemazione di strade e marciapiedi ed è una cifra che ci può stare, ben venga, perché molte strade presentano tante buche, sono malridotte e forse andrebbero maggiormente attenzionate da questo punto di vista. I 45mila euro per la pubblica amministrazione, scusa pubblica illuminazione, un lapsus... In realtà la spesa pubblica amministrazione è aumentata in termini di indennità, quindi su quello è fuori di dubbio, sicuramente aumentati rispetto agli anni passati. Ma ha detto questo per la pubblica illuminazione trovo 15mila zona D1-1, ben venga, a parziale ristoro diciamo così di tutte quelle sofferenze di viabilità che stanno patendo gli abitanti di quella zona. Altri 15 mila euro per una zona che va beh l'amministrazione ha deciso di andare ad illuminare, evidentemente ci sono state delle richieste di cittadini che abitano in quella zona legittime che l'amministrazione in qualche modo forse vuole in qualche modo legittimamente anche esse accontentare. Però poi alla fine vedo uno storno di 23mila euro dalla manutenzione del verde di cui 8mila stornate dal verde di manutenzione ordinaria per destinate ai giochi della velo stazione, un'altra scelta come dire di questa politica di questa amministrazione. E poi vedo i soliti contributi di altre 9/ 10mila euro da aggiungere alle 20 natalizie, sempre sotto forma di contributi; non sappiamo quest'anno a quale nuova associazione perché qua ogni anno... Tu sei arrivata adesso Cristina, ma devi sapere che ogni anno nascono durante la fine dell'anno delle associazioni che poi puntualmente ricevono il contributo per natale Sant'Antonio...

Presidente Arbore: Quest'anno sono vecchie...

Consigliere Camporeale: Sono vecchie e perché evidentemente si sono cristallizzati in 2-3 associazioni diciamo come devo dire...

Presidente Arbore: Come diceva il consiglio il consigliere Natalicchio si è fatta esperienza...

Consigliere Camporeale: Si è fatta esperienza e quindi evidentemente i simpatizzanti si sono cristallizzati 2-3 associazioni e quelli riceveranno il contributo. Ma questo per dire per chiudere dicendo che alla fine quindi c'è ben poco da parlare di queste variazioni di bilancio. Ma mi viene una considerazione politica che forse poco ha che vedere con questa variazione di bilancio, che alla fine mi viene sempre da ricordare e da pensare alla campagna elettorale madre di questa amministrazione di sette anni fa dove si parlava di contributi elargiti agli amici degli amici e questa amministrazione è andata nel solco più profondo, in questa direzione. Si parlava di macelleria sociale e la spesa vuoi anche indubbiamente per la crisi che è aumentata, la spesa sociale è notevolmente aumentata rispetto a quella di 7/ 8 anni fa. Questo per dire che quello che si è detto sui palchi alla fine lo si è puntualmente disatteso, anzi si è fatto peggio. Quindi questo per dire cosa? Per dire che alla fine quando si va sul palco a dire certe cose bisogna dirle con cognizioni di causa e non a mo di slogan o solo per accontentare lo stato emozionale diciamo così del cittadino, in quel caso elettore, perché poi alla fine come ha detto poc'anzi il sindaco, di quello che si dice poi bisogna effettivamente metterlo in pratica. Beh se andiamo a riprendere, mi piacerebbe un giorno se

avrò tempo lo farò veramente, andare a riprendere tutto quanto detto e quello che alla fine poi si è fatto. Perché evidentemente forse perché non si aveva esperienza amministrativa poi entrandoci dentro... Non avevano mai amministrato evidentemente poi come si suol dire nel momento in cui si entra dentro si capisce forse come amministrare e si capisce anche come farlo. Come devo dire nella nostra esperienza... [voci fuori microfono] Beh forse l'avete ancor più solcato, assolutamente, in tanta esperienza...

Presidente Arbore: Silenzio. Andiamo a chiudere per favore.

Consigliere Camporeale: Questo per dire... No, non vogliono essere accuse... Non sto dicendo fesserie. Se parlo è con cognizione di causa... [voci fuori microfono] Lasciamo perdere l'associativismo che secondo me è stato anche mortificato. Ma io questo per dire che soprattutto adesso che anche voi, questa amministrazione sta da sette anni ad amministrare, prima di andare sul palco a dire certe cose credo che si serva di lezione a dire, avere cognizione di causa di quello che si è fatto si deve fare, prima di andare ad accusare gli altri per quello che si è fatto. Detto questo chiudo annunciando il voto in qualità di capogruppo del Partito Democratico, sempre che non ci siano altri interventi degli altri consiglieri del partito democratico, sarà contrario, grazie.

Sindaco Depalma: Molto velocemente, è chiaro che il consigliere Camporeale è in grave difficoltà per annunciare un voto contrario. E' andato a prendere addirittura la campagna elettorale del 2012 dimenticando che nel 2017 è andata anche peggio per voi. Voglio dire se abbiamo mal gestito in quei cinque anni la gente avrebbe dovuto premiarvi, ma mi sembra che nonostante la nostra presunta cattiva gestione vi ha punito ancora peggio della volta precedente. Questo non lo dico per me, per noi, perché il dato è acquisito e diciamo io parlo proprio nella maniera più rilassata del mondo, nel senso che abbiamo vinto tutte e due le campagne elettorali che mi hanno visto candidato sindaco, cosa vorrei discutere? Però permettetemi di dire due/ tre cose ma proprio flash. Diciamo forse quando il consigliere Camporeale parla delle associazioni di qualità scadente io ricordo che lui ha a mente la piramide sulla fontana dei Tritoni...

Consigliere Camporeale: Io non ho parlato di qualità scadente, stiamo attenti alle parole. [voci accavallate]

Sindaco Depalma: E' legato a un certo tipo di, come posso dire, promozione del territorio... Io dico che tutto quello che noi abbiamo fatto in questi anni chiaramente facendo gli immancabili errori perché solo chi non si muove, chi non prende decisioni... Perché vorrei anche ricordare un fatto ma questo è giusto dirlo ai cittadini, per chiunque amministra risorse ogni decisione che fa inevitabilmente crea dissenso o consenso, cioè si spostano risorse da una parte o dall'altra in qualunque campo, che sia i marciapiedi piuttosto che sulle rampe per i diversamente abili... Perché io sono sicuro che anche sulla rampa dei diversamente abili quando riusciremo a farla vedrete che ci sarà qualcuno che avrà da dissentire, perché ogni decisione che si fa con denaro pubblico inevitabilmente crea delle divergenze di opinione. E' l'effetto collaterale della democrazia. Però io ciò che vorrei dire invece e voglio rivendicare che in questi anni comunque il livello di promozione della città ha sempre raggiunto picchi più alti e noi ogni volta ci dobbiamo misurare con un livello maggiore. E questo, attenzione, lo vorrei dire con chiarezza è un qualche cosa che sarà comunque un patrimonio della città, perché i dati che dicono e che confortano sulle presenze di Giovinazzo non sono una cosa che rimarrà all'amministrazione De palma, sarà una cosa che sarà lasciato in dote a chi prenderà il testimone, chiunque sia, di qualunque partito, da qualunque parte venga. Quindi io invece accetto di buon grado anche le critiche laddove possono essere utili a trovare stimoli. E devo

dire che da questo punto di vista penso che l'assessore Piscitelli ha compreso perfettamente quella che è la mission principale, noi abbiamo bisogno di completare quell'opera di ricucitura e anche come posso dire non di rimotivazione ma soprattutto presa di coscienza di quello che Giovinazzo oggi rappresenta e soprattutto della importanza che tutti devono essere attori, ormai spettatori qui ne servono pochi, qui servono attori nelle attività commerciali, servono attori tra le associazioni, servono attori con le consulte, servono attori fra i diversamente abili. Ormai questa è una città che ha bisogno di mettere insieme in una spinta propulsiva tutte quelle realtà che ci aiutano a fare la differenza. Quindi noi siamo consapevoli e vorrei anche dire che quando il consigliere Camporeale giustamente faceva riferimento alle strade, vorrei ricordare che con l'intervento che stiamo andando a chiudere abbiamo fatto oltre 700 rattoppi su tutto il manto urbano ed extraurbano, forse anche più di 700. E adesso non stiamo andando ad impegnare solo 37.900, si aggiungono più o meno agli altri 80 già disponibili, impegneremo almeno altri 120 proprio per continuare in quell'opera. Atteso che sappiamo benissimo che il tema delle strade è un tema che tutti insieme vale circa 6 -700 mila euro per farle perfette, per asfaltarle diciamo dove servirebbe. ma il consigliere Camporeale che è troppo esperto e troppo bravo per non sapere che quelle sono risorse che tu puoi trovare solo dal bilancio comunale perché purtroppo non trovi aiuto nelle misure fuori dal bilancio dei comuni per poter fare quel tipo di iniziative. Quindi noi accettiamo veramente di buon grado lo stimolo perché sono gli argomenti con i quali noi ci confrontiamo giornalmente e posso dirvi che in tal senso ci stiamo sforzando anche di dare opportunità diverse. La notizia è dell'altro giorno che i fuochi di Sant'Antonio sono per la prima volta nella storia eppure i fuochi di Sant'Antonio hanno una storia lunghissima; per la prima volta sono entrati nell'albo regionale che ha certificato i fuochi riconosciuti dalla regione Puglia. Quindi siamo insieme alla Focara e altre importanti iniziative riconosciuti a livello internazionale. E' un altro passo in avanti che non solo ci porterà probabilmente anche delle risorse economiche ma soprattutto ci dà un riconoscimento a livello di brand, di importanza, che potrà essere un altro ulteriore volano di crescita. Poi il lavoro non è finito anzi c'è tanto da fare e questo lo sappiamo. E io ringrazio onestamente chi come il consigliere Camporeale pur dovendo rispettare il suo ruolo perché è normale, fa parte anche del gioco della politica, però utilizza argomenti che ci permettono anche di misurarci sulle cose fatte e su quelle da fare. Perché penso che questo sia proprio il primo dovere di un buon consiglio comunale, stare sui fatti, fare delle domande e voi dell'opposizione fate bene a porre tutti questi quesiti e ne siamo contenti che quasi sempre riusciamo a dare risposte concrete. Perché poi è il cittadino alla fine che a noi interessa quindi. Approfitto per dirvi che quest'anno avremo un natale strepitoso, dei fuochi di Sant'Antonio che li stiamo pensando fatti in una maniera ancora più bella di come accaduto finora. E poi sarà quella la rampa di lancio per prepararci ai grandi eventi che sappiamo tutti dalla primavera in poi caratterizzeranno Giovinazzo a livello mondiale. Quindi non parliamo più di questioni di basso cabotaggio ma parliamo di livello mondiale e penso che da questo punto di vista rispetto a qualche anno fa qualche passo in avanti ce lo dovete riconoscere, grazie.

Consigliere Camporeale: No non è per polemizzare, sono stato chiamato in causa e voglio solo dire che non è che mi serviva prendere la campagna elettorale 2012 per votare contro questa variazione di bilancio, perché una variazione bilancio che sposta 226mila euro su un bilancio di 26 milioni voglio dire non è che mi serve molto... Vedo il nulla quindi non è che devo andare a scomodare il 2012. Era semplicemente una considerazione per dire che quando si va sui palchi soprattutto quando si è acerbi, si sparano i palloni, i fuochi. Poi chiaramente ci si confronta, si capisce in realtà di aver detto cose che alla fine non stanno né in cielo né in terra. Detto questo è vero, per rifare i manti stradali non ci sono finanziamenti però c'è un però, se in qualche modo si

reperiscono finanziamenti per opere pubbliche è chiaro che con quelle vai in qualche modo a rifare il manto stradale. Faccio un esempio: quei 600 mila euro, porto quello che è successo quando ero io l'amministrazione di maggioranza, abbiamo fatto la fogna bianca per 2 milioni di euro; nel fare la fogna bianca per 2 milioni di euro che non erano soldi di bilancio comunale ma finanziamenti si è andata a rompere e abbiamo con quei soldi ripristinati i manti stradali di tantissime strade, con 2 milioni di euro. E' un esempio. Un altro esempio: quando abbiamo fatto il sottopasso di via Bitonto e la rotatoria, nel fare quell'opera in maniera complementare si è rifatto tutto il manto stradale. Questo per dire non possiamo dire abbiamo messo 100mila euro per fari rattoppi dal bilancio comunale, purtroppo dobbiamo pagare il bilancio comunale, non possiamo mettere più di 100 mila euro. Bene, anche se noi per mettere 250 per esempio per le aree rurali... Vabbè ma forse prima lo voglio dire io stesso, c'erano gli introiti della discarica... Però l'arguzia dell'amministrazione è quello di poter trovare delle strade differenti per realizzare cose che non sono finanziabili con altre misure. Ecco quello che voglio dire. Era questo quello che volevo adesso precisare. L'ultima cosa e chiudo. Prima Tommaso faceva cenno a 80mila euro per il campo sportivo, bene spero che questa volta vengono ben spesi rispetto agli stessi 80mila, io ricordo che era la stessa cifra, che furono utilizzati in passato sempre per il campo sportivo De Pergola e dopo di lì non sono neanche anni. mesi, prendo a prestito le parole di un ex presidente della squadra di calcio che disse spesi 80mila euro e ci siamo ritrovati un campo di patate, cioè un manto erboso ridotto a un campo di patate. Ora spero che vengano spesi in maniera diversa questi altrettanti 80mila euro, ben vengano se sono stati destinati. Una scelta che anch'io personalmente avrei fatto però vediamo come li spendiamo i soldi comunali, come faceva cenno poc'anzi Natalicchio di via Marina, un'opera che è costata 140 mila euro ma se ne sono stati spesi 96 mila tra ricorsi, progettazioni non più utilizzate, archeologi. Tutti questi soldi sono stati diciamo spesi così. Non vuole essere un intervento polemico ma preciso e puntuale a correzione di quanto detto dal sindaco, grazie.

Presidente Arbore: Sul campo sportivo stavolta dovremo partire da fuori cioè nel senso che avendone parlato pure con l'amministrazione, con la maggioranza, ovviamente le opere da fare partiranno da fuori, dall' esterno che è diciamo fatiscente così per non sbagliarci sul discorso di spendere i soldi pubblici. Siccome è una cosa che purtroppo quel campo diciamo è un argomento che diciamo tengo a cuore particolarmente ed effettivamente partiamo da fuori visto anche lo stato in cui si trova effettivamente. Prego, siamo veloci.

Assessore Sollecito: Sempre più una precisazione sull'ultima cifra, in realtà molto meno, quasi la metà al netto della gara d'appalto. Il ricarico del campo volevo precisare, lì l'anno prima praticamente la lega dilettanti perché li stiamo parlando di campionati di non livello superiore, ritirò l'omologa al campo, quindi la squadra non poteva più giocare perché rilevarono proprio la fuoriuscita dei sassi, della pietra. A ricarica avvenuta la lega è tornata, la commissione tecnica è tornata e ha dato l'omologa per la serie il risultato è stato raggiunto. Poi chiaramente è ovvio che tutti sognano di giocare sul manto erboso e non su un campo di polvere. Però il risultato fu raggiunto.

Consigliere Camporeale: Sono stati spesi 80mila euro ...

Assessore Sollecito: No, al netto di tutto furono 40 mila euro già al netto di tutto... [voci accavallate]

Consigliere Camporeale: A dicembre 2018 c'era una candidatura, andammo in consiglio da provare una variazione sempre di bilancio perché si doveva partecipare a un bando coni che scadeva il 15 dicembre, me lo ricordo bene, e avete partecipato... [voci accavallate]

Sindaco Depalma: Purtroppo il governo ha tolto 300 milioni di euro, il progetto c'è.

Assessore Sollecito: C'è stato un intervento di forza maggiore.

Sindaco Depalma: Infatti io l'ho chiesto proprio personalmente a Malagò quando l'ho incontrato all'Anci dell'altro anno informazioni e lui mi disse, all'epoca c'era l'altro governo, mi disse che quasi certamente avrebbero tolto il fondo, cosa che poi è accaduto. Io sul campo vorrei aggiungere un'altra cosa importante perché io apprezzo certi interventi perché aiutano a fare chiarezza che diciamo chiaro, anche noi avremmo voluto il sintetico perché fare l'erbetta non ha senso, quella tradizionale, perché la puoi utilizzare poco e ha un grande costo di manutenzione. Quindi andrebbe bene il sintetico ma per fare il sintetico servono 250- 300 mila euro che ne all'epoca e ne adesso noi abbiamo nella nostra disponibilità. Ovviamente noi ci siamo candidati a quel bando, vorrei ricordare che il nostro progetto che abbiamo approvato e istruito è per 2 milioni di euro, ovviamente spaccettato. Quindi c'è l'importo del campo, l'importo della pista di atletica, la pubblica illuminazione, la sistemazione delle gradinate, la realizzazione di altri campetti accessori e così via. Quindi è un progetto modulare proprio perché noi siamo pronti che laddove dovessero uscire misure disponibili prendiamo un pezzo di quel progetto e lo candidiamo. Però secondo me era onesto e corretto dare un segnale su questo versante. Quindi con quelle risorse che siamo riusciti a reperire abbiamo deciso di far capire che per noi il campo sportivo, che tra l'altro è di fronte alla D1-1, e quindi rientra il tutto in un discorso dove noi un segnale lo daremo senz'altro e lo capirete di qui a qualche mese immagino. Vogliamo far capire che ci teniamo. Chiaro se dovesse uscire questa possibilità di avere finanziamenti la inseguiremo e ringrazio il consigliere Camporeale perché ha detto una cosa giusta che io condivido, quello di essere attenti a finanziarsi ad opere che hanno degli obblighi, degli effetti collaterali benefici. Allora io solo su questo vorrei ricordare mentre lui parlava di due milioni di euro per la fogna bianca, vorrei ricordare che a oggi noi siamo assegnatari di 3 milioni di euro su tutto il lungomare di levante che sicuramente in quota parte ci permetterà anche di aggiustare una parte legata agli asfalti. Poi siamo stati già chiamati dalla regione Puglia e abbiamo portato tutti gli incartamenti per un progetto di 6 milioni di euro sulla mitigazione del rischio idrogeologico, quindi anche lì ci sarà una quota parte che rientrerà sugli asfalti. E vorrei anche ricordare a livello di pavimentazione che siamo in graduatoria, quindi già accettati ma non ancora finanziati, per tutta la rigenerazione urbana del centro storico, un milione e mezzo di euro che potrà veramente andare a dare una bella sistemata a tutto il basolato. E l'altro giorno mi sono permesso di andare in assessorato all'urbanistica, visto che c'ero, perché voi sapete che noi siamo entrati in graduatoria ma non siamo stati assegnati.

Consigliere Camporeale: Praticamente siete terzultimi su tutto la graduatoria. Semplicemente è che siccome stanno mettendo tantissime risorse su quella misura, l'ha messa l'assessore Pisicchio, alla fine anche se il progetto era sbagliato per quella misura, riguardava le zone urbane e non la pavimentazione del centro storico, alla fine c'è la possibilità che comunque lo si veda...

Sindaco Depalma: La domanda qual è? L'osservazione è corretta, bravo, e io finisco il tuo discorso. Noi siamo riusciti ad entrare perché comunque vorrei ricordarti che insieme alla pavimentazione era previsto in quella misura l'abbattimento di alcuni ruderi, il rifacimento di alcune piazzette, l'implementazione della videosorveglianza. Perché vorrei ricordarti che ciò che ci ha

svantaggiato come punteggio è il fatto che quella non è un'azione degradata... [voci accavallate] Però noi abbiamo giocato quel jolly e in parte c'è andata bene. Perché vorrei ricordare che noi siamo arrivati terzultimi ma tanti altri sono proprio rimasti fuori, quindi noi in quel treno ci siamo saliti e l'assessorato ha finanziato prima i primi 26 progetti poi ha preso un'altra trincea, ne ha finanziati altri e mi risulta che ora ha chiesto altri 50 milioni di euro che probabilmente potrebbero andare a chiudere tutta la graduatoria. Della serie che è quello che vado dicendo da tempo, che se tu sei capace di soprattutto produrre progettualità a fare progetti da candidare, non da discutere, candidare poi hai la possibilità di giocare su diversi tavoli. Quindi noi come siamo pronti con i progetti per il campo sportivo, per il centro storico, le periferie... Non abbiamo più progetti, abbiamo opere in esecuzione; di qui a qualche mese le nostre periferie saranno diciamo beneficiari di opere che la gente potrà utilizzare. Quindi oltre alla [] ma penso all'area di Don Tonino Bello, penso alla zona di via tenente De Venuto e tutto quello che faremo anche la sistemazione del palazzetto eccetera eccetera... Quindi io ci sto, questa sfida mi piace perché come vedete noi abbiamo numeri che dimostrano che stiamo moltiplicando alcune buone pratiche, grazie.

Presidente Arbore: Grazie a tutti per la discussione. Andiamo in votazione...

Consigliere Natalicchio: Cerco di essere breve, sono anche molto stanco, cercherò di spiegarmi. Allora il primo punto è questo: nei prossimi due anni sostanzialmente la regione puglia ha bisogno di liquidare tutto quello che è rimasto sul Pod, e quello che è rimasto sul Pod è una cifra astronomica, per cui nei prossimi due anni troveranno finanziamento. E quindi diciamo io mi auguro a questo punto di vista Sindaco, sia un portafortuna, perché anche quei progetti sbagliati in una contingenza in cui c'è bisogno di spesa naturalmente va tutto bene e alla fine non mi concentro sul fatto che il progetto sia sbagliato...

Sindaco Depalma: Il progetto era fatto bene tecnicamente, non era proprio perfettamente coerente. Lei sui termini mi dovrebbe fare scuola insomma.

Consigliere Natalicchio: Allora diciamo è una cosa che va bene. Il problema è che in tutto questo non c'è un disegno di città. Allora in un momento in cui Giovinazzo avrebbe avuto bisogno di continuare un percorso voi ne avete interrotto diversi. Voi continuate a dire noi il target della città, il veicolo turistico... Benissimo. Potrà anche migliorare come dire il finanziamento e la qualità degli eventi culturali e turistici però l'idea che uno costruisca un futuro in questa città sulla base della spesa di 50mila euro in più in manifestazioni culturali... Tu dici brand Giovinazzo, non esiste un brand Giovinazzo, esiste un brand territoriale che Giovinazzo è premiato dal fatto che la città è vuota. si moltiplicano i bed&breakfast, siamo a due passi dall'aeroporto... Diciamo magari qualcuno arriverà. Ma quello non costituirà come dire che un futuro per la città di Giovinazzo. Il futuro della città di Giovinazzo è compromesso per il fatto che il piano regolatore è stato buttato a mare e siete molto in ritardo, non avete fatto praticamente niente, avete eliminato quello che c'era, avete azzerato quello che c'era ma non siete stati in grado di progettare una idea nuova e di portarla avanti. Diciamo su alcuni servizi essenziali su cui non voglio aprire la discussione ma diciamo cito quello perché sono stanco ed è il primo che mi viene: la casa di riposo. La casa di riposo siete nei guai. Allora rispetto a tutta questa roba qui diciamo vanno benissimo fare finanziamenti, va benissimo la capacità, la possibilità di migliorare. Guarda anche suo assetto idrogeologico, io sempre sostengo che arrivate tardi. Naturalmente e assolutamente è indispensabile che arrivano quei 6 milioni ma stavano lì ad aspettare da dieci anni. Anche da quel punto di vista i passi che avete fatto sono stati lenti, per non dire niente. Avete portato a termine opere che erano state finanziate e

impostate nel loro percorso, nella loro procedura amministrativa dall'altra amministrazione, perché noi abbiamo avuto i finanziamenti quando Giovinazzo non era nemmeno riconosciuto come zona a rischio idrogeologico; noi abbiamo dovuto far rifare le carte alla regione, noi abbiamo dovuto avere il parere della capitaneria di porto. Voi tutto questo l'avete trovato già fatto e rispetto a questo oggi dopo sette anni di amministrazione parliamo di chiedere 6 milioni per continuare il risanamento idrogeologico. Allora chiudo, il punto è questo: voi non lasciate una città che ha un futuro descritto dinanzi a sé, voi potrete anche tra tre anni lasciare una città che avrà altre opere pubbliche, avrà altre prospettive di finanziamento sempre limitatamente al fatto che il porto finisce il 2020 e quindi bisogna vedere che cosa si inventerà la ragioneria della regione sui processi di rendicontazione per non restituire i soldi. Ma sul resto voi lasciate perdere... Pensate alla Zez, quello era l'occasione per parlare e dire va bene Giovinazzo certamente c'è il turismo e poi... Ma voi conoscete una civiltà avanzata che campi di turismo? Taranto ha enormi ricchezze attrattive, eccellenze turistiche, la più nota è il museo archeologico, l'ex museo archeologico; però Taranto senza l'Ilva non esiste. Noi qui oggi non abbiamo più una industria edilizia, non abbiamo più una vera filiera agricola come dire strutturata come può essere in altri comuni più vicini, non abbiamo una filiera del mare. Questo è il punto che uno deve sottolineare quando parla di quello che lascia.

Sindaco Depalma: Due brevi precisazioni. 1) I fondi sul rischio idrogeologico sono stati sbloccati qualche mese fa dalla regione Puglia; io vorrei anche ricordare che la regione Puglia è amministrata da oltre 15 anni da un partito dove voi tutti appartenete quindi ogni tanto poche questioni piuttosto che forma in quest'aula e ci sta, andrebbe anche posto ai livelli superiori. Perché per esempio vorrei ricordare che sempre stando sul tema del rischio idrogeologico e sulla misura dei 100 milioni di euro approvati con delibera di giunta regionale l'otto agosto del 2016 no 17, praticamente il Ministero dell'ambiente ha dormito per altri due anni e in quella misura eravamo 21 comuni compreso il comune dell'attuale presidente del consiglio e se non si fosse mosso il sindaco di Giovinazzo chiedendo un incontro pubblico ai parlamentari del territorio per cercare di sbloccare quelle risorse forse noi oggi staremmo ancora da aspettare, risorse che sono state sbloccate, messe in mano al commissario di governo in capo alla regione Puglia per la quale diciamo ci permetterà di avere finalmente un intervento di messa in sicurezza di tutto il lungomare a levante e la ricostruzione della famosa spiaggia della cappella a cui tanti giovinazzesi sono affezionati. Io ovviamente le valutazioni del dell'ex sindaco Natalicchio sono soggettive io le rispetto pure, però mi permetto proprio perché non voglio entrare nel soggettivo, voglio entrare nell'obiettivo a fare un paragone. Io non so quante opere realizzeremo ancora, di certo non lasceremo la città con le transenne ingabbiate per i leoni, non lasceremo la città con altre lottizzazioni abusive, non lasceremo la città con una c3 approvata senza pas, non lasceremo tante cose dette ma di fatti realizzabili, perché la verità è una e io su questo vorrei come posso dire un esercizio di onestà intellettuale soprattutto da chi le cose le conosce. Perché a lei professore possiamo dire qualunque cosa e lei tante volte mi ha detto le peggiori cose ma io una cosa gliela devo riconoscere, lo dico pubblicamente perché è una cosa che dico anche fra gli amici. Lei è una delle persone più competenti che io abbia incrociato sul mio percorso che per carità politicamente parlando, immagino che anche nella professione sarà un bravissimo preside come è stato un bravo professore. Quindi lei le cose le sa e diciamo un po' mi dispiace di più perché io lo so che lei dentro di sé sa quando sta recitando una certa parte perché anche il suo spessore per certi versi lo richiede. E sa benissimo quando ci sta accusando di cose che non esistono. Noi al netto di tutto però, per rasserenarla, vorrei dire che abbiamo tra l'altro ereditato un dpp pagato e non approvato. Io immagino che queste non sono neanche colpe sue, sono cose che succedono perché un sindaco deve

gestire mille cose e chi più di me può avere comprensione. Però noi siamo partiti da quella somma, da tutta una serie complicata anche da situazioni contingenti locali complicate perché il nostro è un comune molto particolare che diciamo ha situazioni molto curiose, definiamole così. Però noi lasceremo un pud approvato poi piacerà non piacerà, lo lasceremo approvato. Quindi daremo lo strumento. Abbiamo chiuso di fatto la convenzione con il politecnico per procedere al piano regolatore del porto che lei in 12 anni di amministrazione non ha toccato al netto di un insediamento per carità turistico fatto all'interno della caletta, perché quella è stata l'unica opera e la banchina con dei pontili che oggi sono diventati un problema non per colpa sua, perché quando lei ha fatto quella opera pubblica, quando arrivavano soldi da spendere a prescindere c'era una situazione legata a una certa situazione dei libretti di pesca, oggi ce ne è tutta un'altra. E' inutile prendersi in giro, dal 2008 il mondo è cambiato e chi studia i fenomeni come lo fa lei non può disattendere questa cosa qua. Però io anche dal suo intervento colgo lo spunto proprio per prendere l'impegno che stiamo prendendo, perché il consiglio comunale è vincolante ed è importante. Noi su quello siamo partiti, lo sapete, abbiamo avviato i percorsi partecipativi, abbiamo fatto quello che dovevamo fare e stiamo continuando e riteniamo in un tempo accettabile di approvarlo e lasciare uno strumento ordinato ed esecutivo; lo stesso faremo sul porto e anche quello sarà un bellissimo momento partecipativo e soprattutto di rilancio. E poi diciamo stasera per il fatto di piccola scaramanzia, non voglio anticipare una cosa che leggerete sui giornali di qui a due- tre giorni di una cosa che andrò a fare la prossima settimana non più mettendo Giovinazzo in relazione con la regione ma mettendo Giovinazzo in relazione direttamente con l'Europa. Cioè stiamo programmando e pianificando la città in una metodologia e sua opportunità che mai questa città aveva potuto avere l'opportunità di cogliere. Ed io di questo voglio essere chiaro non lo dico per fare una critica a chi c'è stato prima di noi, lo dico per rivendicare un dato di fatto, noi abbiamo avuto la forza al netto di tante questioni che abbiamo dovuto risolvere partendo dai lungomari ingabbiati eccetera eccetera, di guardare avanti e di guardare molto lontano e piano piano il lavoro sta pagando. Quindi io l'unica cosa che dissento è quella di dare l'idea che noi non avevamo una visione della città, non è così. Anche gli investitori, gli stakeholder ci cominciano a dare ragione e gli investimenti che stanno arrivando sono investimenti veri e concreti, già alcuni di essi in esecuzione diciamo così. Poi certamente la questione non si chiude qui, c'è molto altro da fare e noi piano piano ci dobbiamo sforzarci di fare. Sulla Zes vorrei ricordare che noi comunque l'altro giorno abbiamo inviato nei termini la nostra proposta che ovviamente abbiamo dovuto tarare prima con i soggetti qualificati a poter essere partner in questo stato di cose, parlo della Ludo Terminal. Quindi abbiamo fatto un lavoro anche con la commissione dove ci stiamo andando a giocare le nostre carte. Poi io le dico la verità, onestamente io mi auguro che la Zes possa arrivare anche a Giovinazzo però noi dobbiamo cominciare a pensare di territorio, noi siamo incastrati fra Giovinazzo, Modugno e Molfetta che sono tre grandi aree industriali che tra l'altro hanno problemi già di spazi da rigenerare, di capannoni abbandonati, di tutta una serie di questioni. Quindi noi dobbiamo immaginarci in un contesto e capire anche quale può essere il nostro ruolo, perché non è detto che scimmiettare zone industriali bonsai possa essere la soluzione di tutti i problemi, bisogna fare delle valutazioni attente. Però è chiaro che forse questa è una discussione un po' troppo larga e complessa per un'amministrazione come la nostra, per un consiglio comunale come il nostro. Però è un tema che ci stimola e che secondo me può elevare anche il livello delle nostre discussioni pur partendo da posizioni diverse che forse non si incroceranno mai, non si incontreranno mai, ma secondo me possono avviare anche riflessioni, far riflettere molto i nostri cittadini, grazie.

Presidente Arbore: Adesso però non do più la parola a nessuno.

Consigliere Natalicchio: Scusatemi, lasciatemi dire una cosa. Perdiamo più tempo se continuate a fare così. Vi faccio un augurio che tutte le cose che sono state dette adesso possano avverarsi perché io sono un cittadino di Giovinazzo. Dopodiché dire che questa città è libera dalle transenne sul lungomare significa dire una bugia, dire che è libera dalle transenne su Vittorio Emanuele significa dire una bugia... Quando si dicono... [voci accavallate] Lo stato delle cose è questo. Dopo otto anni, 7 anni e mezzo, tutte queste sorti progressive non ci sono in campo, ci sono nelle parole dell'amministrazione. E questa cosa, se permettete, è un fatto discriminante...

Sindaco Depalma: Solo una cosa. Noi siamo in consiglio comunale, io da lei non accetto incongruenze. Allora sulla questione transenne possiamo prendere il metro, le contiamo prima le contiamo adesso. Io non ho detto che le ho tolte tutte ma ne stanno molto meno di quelle che ci avete lasciato voi e questo lo capiscono anche i bambini. Però una cosa ...

Consigliere Natalicchio: Scusa tu hai chiuso procedimenti, risoluzioni che noi abbiamo ...

Sindaco Depalma: No io ho sciolto i contratti che avete lasciato... Professore... [voci accavallate]

Consigliere Natalicchio: Scusate i beni immobili, il macello, il carcere, il buco di ... Cioè tutto quello che avete raccontato in due campagne elettorali, sta là. [voci accavallate]

Sindaco Depalma: C'è una procedura di alienazione... Vorrei ricordare che noi li abbiamo ereditati come terreni agricoli. Per quanto riguarda il buco di villa Giustina che è l'emblema del vostro modo di fare, facevate gli annunci e poi ci avete lasciati i buchi... [voci accavallate] Professore, io non ho mai venduto nuovi ospedali a Giovinazzo. Professore ora ho detto che lei è uno dei migliori, non mi scenda in serie b, ascolti. Molto presto le posso dare anche questa bella notizia perché lei che è cittadino di Giovinazzo sono certo che godrà. Quando io farò la conferenza stampa per presentare il progetto della cittadella della salute che è meraviglioso, io le manderò l'invito per primo e mi auguro che lei quel giorno ci stia e poi possa dire effettivamente il suo pensiero. Io farò di tutto per far coincidere la sua presenza...

Consigliere Natalicchio: Sindaco, mi stai gufando?

Sindaco Depalma: No, assolutamente. Siccome so che lei è molto impegnato... Che lei ci sia, che si possa liberare dagli impegni, chiarisco assolutamente. Anzi non c'è cosa più bella di dimostrare quanto siamo stati bravi a gli altri. Però una cosa lei me la deve concedere, ex sindaco. Lei è stato il sindaco che ha svenduto l'istituto Vittorio Emanuele alla Provincia che è quell'ente incapace che non è in grado di togliere 4 transenne ma non solo, non riesce a fare le potature nei giardini, non fa le derattizzazioni, cosa per la quale ce ne occupiamo noi mettendo risorse nostre. Questo è il frutto di una scelta assolutamente discutibile e penalizzante per la città. Poi io capisco pure che lei all'epoca aveva un problema legato ai dipendenti eccetera eccetera. Però le posso dire che quella strategia... [voci accavallate] Le transenne dell'istituto non sono una responsabilità dell'amministrazione comunale, non sono una responsabilità nostra, non sarebbero state anche una responsabilità sua se fosse stato lei il sindaco perché quella è l'esempio calzante di quanti danni fanno certe scelte strategiche. Lì è tutta negligenza della ex Provincia, attuali città metropolitana.

Presidente Arbore: Il guaio, consigliere Lasorsa, che ogni tanto ritorniamo al 2012 come il gioco dell'oca. Allora la prossima volta 2012 io sospenderò il consiglio comunale perché le abbiamo dette tutte dal 2012. Siccome io ero consigliere in campo come candidato e ho fatto campagna elettorale, torniamo ogni volta al 2012. Accertato che l'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio

2018 come risulta da certificazione digitale inviata alla ragioneria generale dello stato in data 27/ 3/ 2019 successivamente aggiornate e trasmesse in data 10/6/19, acquisiti i pareri favorevoli delle regolarità contabile del dottor Angelo Domenico De Candia, acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico- finanziaria delibera per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende interamente richiamato di approvare le variazioni di competenze di cassa al bilancio di previsione finanziaria dove 2019- 21 articolo 175 commi 1 e 2 del decreto legislativo 267- 2000. I favorevoli? 9. Contrari? 5. Nessun astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività dei provvedimenti. I favorevoli? Sempre 9. I contrari? Sempre 5, delibera approvata. Ultimo punto all'ordine del giorno: approvazione programma comunale degli interventi per il diritto allo studio e per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione anno 2020. [interruzione di un consigliere] Mozione d'ordine... Do la parola all'assessore Sollecito... Sifo, se mi vieni a sostituire gentilmente...

Consigliere Natalicchio: Vorrei pubblicamente additare all'opinione pubblica il fatto che il consigliere Lasorsa non conta niente perché mo sta a soffrire perché non sta vedendo la partita dell'inter... Ma non è stato in grado di imporre a questa amministrazione di non fare il consiglio mercoledì e adesso pretende di prendersela con l'opposizione, per la sua incapacità...

Consigliere Lasorsa: Ma lei è veramente così o ricopre una parte? Perché lo voglio capire... lei ricopre una parte... Perché se lei è realmente così io mi devo preoccupare, perché sappiamo tutti di lei sindaco in questa città per dieci anni. E' una città di follia. Io mi auguro che stia scherzando veramente con tutto il cuore. E mi deve e lo dico al microfono, quando ha concluso i lavori del porto, questo lei in 17 anni non me lo ha ancora detto. Professore, si svegli che il mondo va avanti.

Consigliere Natalicchio: Ma è dignitoso che un consigliere comunale durante il consiglio guardi la partita su sky go?

Consigliere Lasorsa: Lo faccio con piacere e con orgoglio perché sentire lei non mi va.

Consigliere Sifo: Beh adesso smorziamo i toni perché fa parte anche della dialettica però penso che dobbiamo concludere con l'ultimo punto all'ordine del giorno che è importante. Basta. Passo la parola all'assessore Sollecito, prego.

Assessore Sollecito: Dunque quest'anno presentiamo un piano di diritto allo studio che nella sua forma è simile a quella dell'anno scorso solo che da quest'anno si è adottato la procedura di caricamento dei dati in forma telematica. Quindi noterete che il format diciamo grafico è leggermente diverso ma nella sostanza non è cambiato. Le variazioni insomma nel dettaglio, trovate le schede della mensa, del trasporto e degli interventi vari complementari. Allora se per quel che riguarda la mensa quest'anno la regione ha chiarito che il numero massimo di giorni riconosciuto sarà 180, 36 il numero massimo delle scuole primarie con un rientro, 72 per le scuole primarie con due rientri. E quindi come potete notare noi per la scuola primaria abbiamo scelto il massimo 72 consentito da questa nuova indicazione della regione Puglia. Per quel che riguarda invece gli interventi complementari non trovate niente perché l'anno scorso, quindi questa è una bella notizia, l'anno scorso ricorderete avevamo deliberato di porre la richiesta di 40 mila euro per l'acquisto di uno scuolabus, richiesta che è stata accolta dalla regione Puglia quindi abbiamo avuto 40 mila euro per l'acquisto di nuovo scuolabus, quindi nella sostanza noi non chiediamo più questa voce, non la troverete più perché li abbiamo ricevuti col piano dell'anno scorso e andremo a comprare lo scuolabus con pedana che è in previsione di sostituire il fiat ducato che è il mezzo più vecchio che .

Mentre le altre voci come quella del trasporto e degli interventi segnalati dalle scuole li abbiamo compilati con i dati di ragioneria e quelli degli interventi sollecitati dalle scuole li abbiamo compilati sulla base delle richieste appunto delle scuole stesse. Segnaliamo invece che quest'anno chiediamo 24 mila euro per la sezione primavera Rodari che rientra ormai del nuovo schema del sistema integrato per l'educazione una nuova legge 06 e quindi è la novità diciamo del piano di quest'anno, grazie.

Consigliere Sifo: Ci sono interventi? Prego consigliere Camporeale.

Consigliere Camporeale: Volevo chiedere per quanto riguarda qua vedo interventi 06, quindi suppongo per l'età giusto? 85mila euro nello specifico cosa riguarda?

Assessore Sollecito: Siccome appunto l'anno scorso è subentrata questa legge abbiamo fatto una richiesta semplice alla preside. Sui preventivi quanto verrebbe a costare perché ovviamente la scuola non è comunale quindi abbiamo dovuto chiedere a loro quanto ti servirebbe per gestire una sezione primavera per tutto l'anno? Da settembre a giugno al massimo della sua potenzialità, quindi educatori e l'ausiliario etc. La preside ci ha risposto secondo dei calcoli che loro hanno fatto, ci serve 85 mila euro all'anno. La preside del comprensivo Bosco Bonaiuti, la Rodari. Il nostro contributo invece si basa sui criteri di riparto della regione Puglia dove per le sezioni primavera autorizzata 20 posti hanno erogato 23.050 quindi ci siamo basati anche su quella cifra.

Consigliere Camporeale: Niente io volevo fare una considerazione più generale cioè volevo chiedere al di là del fatto che da quello che ho visto negli ultimi anni, 4-5 anni, comunque il numero degli alunni è andato progressivamente riducendosi, siamo partiti da 2.257 2016, nello stesso numero nel 2015 per arrivare a 2.096 di quest'anno insomma o meglio per l'anno 2020. Però parimenti considerando la spesa sono andato a notare che c'è stata una drastica diminuzione di spesa pro capite, cioè mi spiego meglio. Siamo partiti ad esempio da 613 mila euro di spesa prevista nel 2015, 10 nel 2017, si è andato progressivamente riducendosi se non vedere quest'anno leggermente aumentata rispetto all'anno scorso. Allora siamo partiti da una spesa pro capite di addirittura 275,88 euro del 2015 per giungere ad oggi a 217,22 euro. Ora con questa in quest'ottica si parla di spesa si ma una diminuzione della spesa in questo caso non è una razionalizzazione delle spese ma va diciamo a penalizzare a mio avviso il servizio. Mi spiego meglio, cioè una spesa pro capite ad alunno che diminuisce così drasticamente da 275 euro del 2015 a 217 di quest'anno può dare adito a un minor servizio offerto all'alunno. Mi chiedo come mai al di là del progressivo diminuzione, non eccessivo ovviamente, adesso siamo rispetto al 2015 sull'ordine di 230 alunni. Ma è la spesa pro capite quindi è indifferente rispetto alla diminuzione degli alunni, è notevolmente diminuita di ben 60 euro ad alunno. Come mai questa cosa? Questa è l'altra domanda che pongo.

Assessore Sollecito: Ma per spesa pro capite cosa intendi? Cioè tu hai fatto la somma del piano diviso.. Un chiarimento importante, adesso mi spiego...

Consigliere Camporeale: Perché c'è tutto, mensa, trasporto, interventi vari... Non ho preso solo la mensa perché è quello che diciamo viene come servizio erogato nella sua interezza e generalità agli alunni.

Assessore Sollecito: No è importante. Faccio un esempio: allora negli altri piano, ora io non ce li ho tutti ho solo quello dell'anno scorso. Però faccio un esempio, il trasporto, la voce che trovavi negli altri piani era quattro volte quella che trovi ... Ad esempio l'anno scorso era 35.000 euro, questo

non significa che il servizio è diminuito, significa che da quest'anno non trovi la voce del trasporto che il comune faceva al posto della provincia. Cioè il servizio viene fatto ma non lo trovi nella scheda perché finalmente la provincia gestisce quel trasporto. Poi il trasporto invece che fa il comune quest'anno diciamo voglio rendere noto il dato che noi trasportiamo solo due alunni disabili, gli altri anni erano molto di più, ma questo non significa che il trasporto non viene effettuato, significa che si fanno meno cose, c'è una minor spesa però perché abbiamo meno alunni rispetto al passato; può darsi che l'anno prossimo ne avremo di nuovo di più ecco, questo non lo so prevedere diciamo con certezza. Quindi ogni anno ci sono queste voci che oscillano. Gli interventi complementari come ho detto prima gli altri anni trovavi 40 mila euro dello scuolabus, ma siccome li abbiamo avuti quest'anno non lo trovi nella scheda. Togli 40 mila euro, togli altri 30 del trasporto, togli il trasporto della provincia è ovvio che la cifra che tu devi considerare per fare quelle procapite vedrai che ti trovi. Cioè il principio guida che deve orientare la nostra discussione è che comunque i servizi non sono stati eliminati, quello ci deve guidare in questa discussione, non sulle spese che di anno in anno oscillano per questioni che non riguardano... Tipo la presenza di alunni disabili è una questione che non riguarda un servizio se viene fatto o meno, riguarda il fatto che se hai più disabili fai più corse, se hai meno disabili fai meno corse. Questo è quanto insomma.

Consigliere Camporeale: Volevo dire fermo restando che insomma alla fine poi si tratta di una delibera come dire piuttosto tecnica, nel senso di compilazione di quelli che sono gli allegati regionali. Quello che invece ho notato nel senso che però non ci ritroviamo, in che senso? Per esempio rispetto al 2015 perché c'era addirittura servizi di trasporto di 72 mila euro, quindi stiamo parlando di una differenza di 50 mila euro, non c'era per esempio il fatto dell'autobus. Ho visto che c'è una differenza anche sulla spesa della mensa vabbè ma qua non voglio ritornare sempre sulla mia convinzione al di là del fatto che gli alunni qualcuno sono diminuiti ma molti non partecipano alla spesa della mensa. Ma la questione che da 613mila ad arrivare a 455 di oggi sono 162 mila euro. Ho notato anche che al di là di quest'anno, per questo l'ho chiesto gli 85mila euro come sono nati, negli altri anni vedevo maggiore richiesta rispetto agli interventi vari che poteva essere non so servizio disabile, la lavagna... Siccome dicevi poc'anzi che rinvergono da richieste delle scuole eccetera, mi chiedo sono diminuite questa tipologia di richieste? Perché vedo questa richiesta di interventi quindi mi viene da dire non converrebbe in qualche modo come dire sollecitare le scuole poter fare richieste? Questo sempre nell'ottica di reperimento di risorse extra comunali. Perché alla fine è chiaro che il trasporto va bene lo hai fatto, hai avuto il pulmino, la mensa e gli alunni che al di là del fatto che oscilla rispetto a chi usufruisce, a chi vuole o non vuole, i numeri degli alunni che possono aumentare e diminuire. L'unica variabile di questa delibera che ripeto è piuttosto tecnica è soprattutto e soltanto rispetto alle richieste di interventi vari che rientrano le progettualità, richieste scolastiche e quanto altro.

Assessore Sollecito: Diciamo che non sono sicuro se diminuiscono o meno però vengono ponderate le risposte delle scuole, sono ponderati sul fabbisogno reale. Quello che posso sicuramente dire in modo certo è che tutto ciò che hanno chiesto, mi riferisco soprattutto ai sussidi e attrezzature per disabili, non è mai rimasto nessuno diciamo privo di quanto richiesto. Quindi mi vien da pensare che comunque queste sono richieste basate sul fabbisogno reale delle scuole. Possiamo sollecitare però diciamo se non c'è questa richiesta da parte loro non ce la possiamo certo inventare...

Consigliere Camporeale: Giusto per dare numeri... Quest'anno 10mila, 12 mila lo scorso anno, 14 mila tre anni fa, 22mila quattro anni fa.

Assessore Sollecito: Probabilmente riutilizzano alcune attrezzature...

Consigliere Camporeale: 37mila nel 2015 che è tre volte e mezzo a quello chiesto quest'anno ed è l'unica nota variabile che in questa delibera si può “giocare”, passatemi il termine. Perché quell'intervento vario lo si chiede per intero come contributo regionale.

Assessore Sollecito: Attenzione, perché l'anno scorso sono stati erogati 1786 di euro quindi...

Consigliere Camporeale: Sono d'accordo, alla fine di 37 ne prendi 8- 10 ma voglio dire quello che io mi chiedo il fatto della richiesta... Poi è chiaro che dipende quanto la regione ti eroga. Però passare da 37mila di quattro anni fa a 10 mila di quest'anno mi vien da pensare ecco...

Assessore Sollecito: Per carità questa è fondata però metti anche in relazione il fatto che dalle scuole arrivano meno richieste anche perché meno alunni nel corso degli anni meno richieste. Mi riferisco anche alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, meno richiedenti meno richieste. Comunque al di là di tutto la lettera che noi mandiamo per chiedere, per raccogliere la informazione è molto esaustiva cioè non andiamo a dire indicateci qualcosa. E torno a dire siccome non è mai nessun obiettivo che non è stato raggiunto, mi riferisco soprattutto alle attrezzature per disabili, significa che poi alla fine il fabbisogno è stato colmato e questo è quello che è più interessante.

Consigliere Sifo: Ci sono anche interventi?

Consigliere Natalicchio: Mi è sfuggito... Avete pubblicato qualcosa sulla rete scolastica...

Assessore Sollecito: Io non ho citato la rete scolastica, però quello che diceva il consigliere Camporeale diciamo mi preme riportare il fatto che due settimane fa siamo stati invitati dalla regione Puglia per una riunione sul dimensionamento regionale e sono state proiettate proprio, non so se il professore era presente, sono stati proiettati i dati proprio sulla diminuzione della popolazione scolastica di qui a 10 anni e sono dei dati agghiaccianti per tutta la regione Puglia ovviamente. E quindi l'assessore, lo staff che erano lì hanno diciamo preannunciato alcune forme di intervento. Adesso devono capire come perché in Puglia abbiamo queste situazioni, abbiamo o istituti sovra dimensionati sopra 1.400, molto numerosi, o istituti sottodimensionati e quindi si poneva la necessità di rimettere un po' a discussione tutto il piano per avere scuole magari più equilibrate in grado da reggere l'urto di questa curva discendente molto spaventosa.

Presidente Arbore: Ok il sindaco per la votazione per favore. Per cortesia ragazzi fate i bravi. Approvazione programma comunale degli interventi per il diritto allo studio per la promozione del sistema integrato educazione e di istruzione per l'anno 2020. I favorevoli? I contrari? 9 a 5. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento. I favorevoli? Sempre 9. I contrari? Sempre 5. Approvazione della delibera. Grazie a tutti, buona serata.